



Città di Sondrio

NOTIZIARIO DEL COMUNE

| N° 1 | 2021



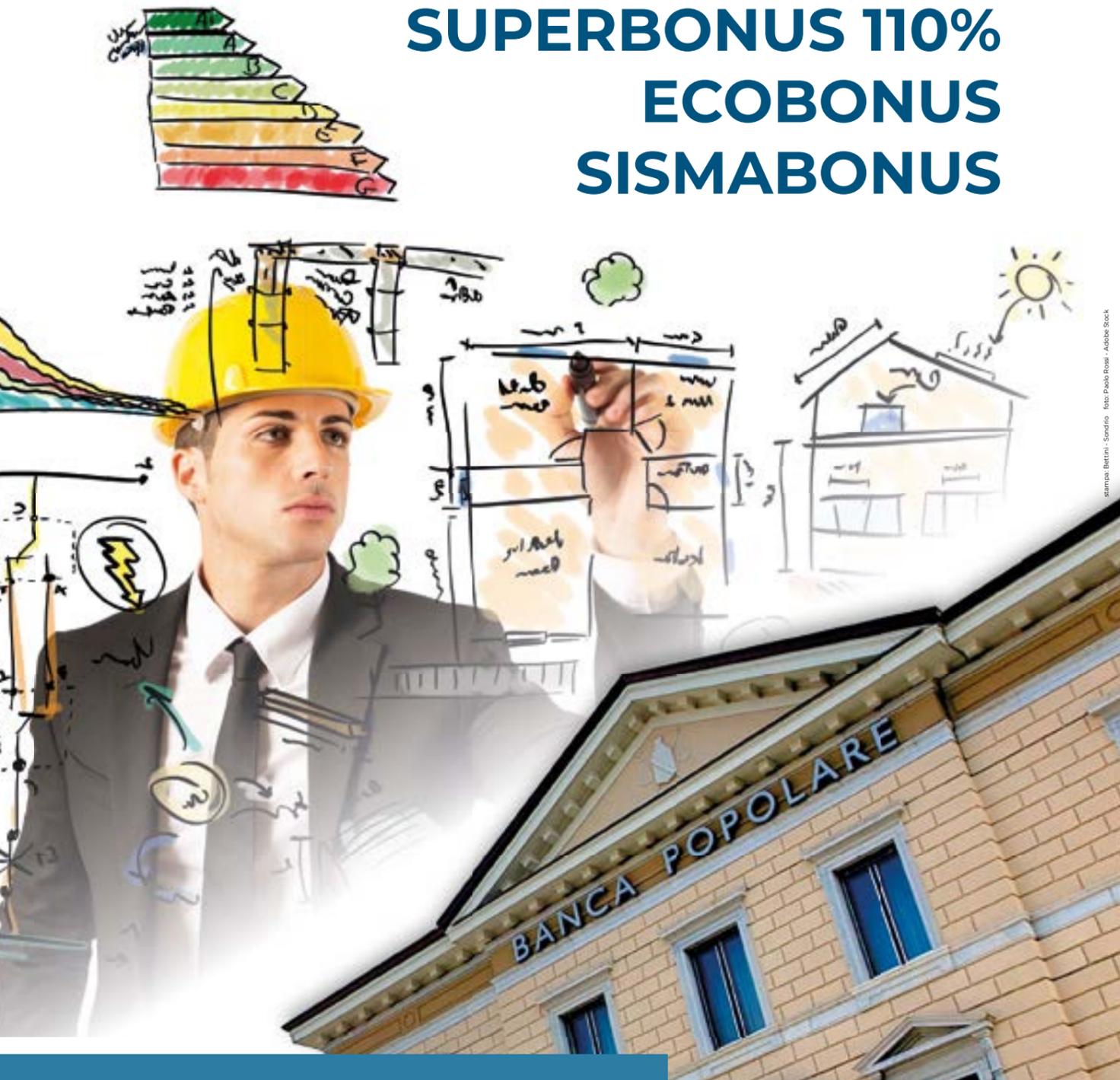
Una nuova prospettiva per la città

www.comune.sondrio.it

La tua Banca pensa a te

INDICE

SUPERBONUS 110% ECOBONUS SISMABONUS



Le nostre filiali sono a disposizione per maggiori informazioni

Numero Verde: **800.088.698**

Casella di posta elettronica: info.superbonus@popso.it



**Banca Popolare
di Sondrio** popso.it

**SUPER
ECO
SISMA
BONUS**

Pag. **5**

Marco Scaramellini
Sindaco di Sondrio

Pag. **6**

Il sogno diventato realtà

Pag. **8**

Lorenzo Grillo Della Berta

Vice sindaco e Assessore ai Servizi Sociali

Pag. **10**

Carlo Mazza

Assessore all'Urbanistica, all'Ambiente e alla Mobilità

Pag. **15**

Marcella Fratta

Assessore alla Cultura, all'Educazione e all'Istruzione

Pag. **18**

Sondrio Festival

Pag. **20**

Francesca Canovi

Assessore alle Attività produttive, agli Eventi e ai Gemellaggi

Pag. **22**

Di nuovo insieme nelle piazze

Pag. **24**

Michele Diasio

Assessore allo Sport, al Turismo e alle Politiche per lo sviluppo territoriale

Pag. **27**

Andrea Massera

Assessore ai Lavori pubblici

Pag. **30**

Lorena Rossatti

Assessore alle Politiche giovanili, alle Frazioni e alla Protezione civile

Pag. **32**

Il 2021 di Sondrio: un racconto per immagini

Pag. **36**

Barbara Paola Dell'Erba

Assessore alle Pari opportunità, all'Organizzazione, alle Politiche dei Tempi, al Personale e ai Servizi demografici

Pag. **38**

Ivan Munarini

Assessore al Bilancio e al Patrimonio

Pag. **41**

Maurizio Piasini

Presidente del Consiglio comunale

Pag. **42**

Gruppi consiliari di maggioranza

Pag. **46**

Gruppi consiliari di minoranza

Notiziario del Comune - N°1 | 2021

Direttore responsabile: Emanuela Zecca - Impaginazione: Sviluppo Creativo - Stampa: Ramponi Arti Grafiche - Fotografia di copertina e a pag. 4: Nereal



SONDRIO CRESCE CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI

Speravamo in un 2021 migliore e lo è stato, auspicavamo di lasciarci la pandemia alle spalle ma non è avvenuto. La nostra vita è ripresa ma l'incertezza permane. Mentre sta per concludersi un anno tra luci e ombre, il Notiziario del Comune di Sondrio entra nelle vostre case per informarvi su quanto è avvenuto nella nostra città: il racconto che si sviluppa per capitoli, pagina dopo pagina, è ricco di fatti e di numeri, di progetti realizzati e di opere pronte a partire, di iniziative nei diversi settori. Nonostante i sentimenti contrastanti causati dall'emergenza sanitaria, non abbiamo mai smesso di guardare al futuro con speranza. Il nostro essere amministratori pubblici ci impone di risolvere i problemi contingenti, di fornire risposte puntuali alle emergenze, di garantire alti standard qualitativi nei servizi, di mantenere in piena efficienza edifici pubblici e strade ma anche di guardare oltre. Il futuro non aspetta e noi abbiamo il dovere di programmarlo per essere pronti a viverlo. Nelle opere che progettiamo, nelle iniziative che promuoviamo e nelle scelte che compiamo ogni giorno, il nostro pensiero corre avanti, perché ogni passo che muoviamo oggi deve essere nella giusta direzione, inserito in un percorso. Abbiamo ben chiara la città che vogliamo e lavoriamo per costruirla.

Programmazione e progettualità guidano la nostra azione amministrativa dall'insediamento: ci consentono di cogliere le opportunità di finanziamento che si presentano attraverso i bandi ma anche di ponderare le scelte. Ci anima la volontà di costruire una Sondrio migliore per i nostri figli e le generazioni future. Siamo orgogliosi della qualità della vita che la nostra città offre ma non ci accontentiamo perché siamo convinti che Sondrio possa offrire di più, a chi la vive e a chi la frequenta. Lavoriamo perché diventi più bella, più attrattiva e più accogliente, innanzitutto per noi che la abitiamo, ma vorremmo che fosse apprezzata anche da chi viene da fuori. Una Sondrio destinazione turistica offrirebbe opportunità ai giovani e garantirebbe il tessuto commerciale: è la nostra ambizione e insieme una necessità perché il modello della città di servizi è superato.

Le scelte competono a noi che oggi governiamo, questo ci viene chiesto, e ce ne assumiamo la responsabilità,

ma sentiamo forte la vicinanza di voi cittadini, ascoltiamo istanze e suggerimenti, con la convinzione che una città possa crescere ed evolvere soltanto con il contributo di tutti, ciascuno nel proprio ruolo. L'orgoglio di essere sondriesi, il senso di appartenenza, l'amore per la propria città devono prevalere, affinché si traducano in atti concreti: nella cura del bene comune, nel rispetto degli spazi pubblici ma anche nell'intraprendenza. Mai come in questa lunga emergenza sanitaria abbiamo compreso come l'opera del volontariato sia essenziale per la vita di una comunità: ci sono centinaia di persone che mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze per gli altri. Nei settori del sociale, dello sport e della cultura le associazioni svolgono un ruolo fondamentale e rappresentano per noi un esempio e una fonte di ispirazione.

Il futuro di Sondrio non sarà rosa bensì verde, il colore che riassume il nostro progetto per la città. Come Amministrazione comunale operiamo scelte che vanno in quella direzione: abbiamo investito nella mobilità sostenibile, ridotto le emissioni inquinanti dei nostri edifici, promosso iniziative per il risparmio energetico. I nuovi servizi, come la ciclostazione, e il potenziamento delle piste ciclabili favoriscono l'uso della bicicletta, le colonnine di ricarica soddisfano la richiesta di chi possiede un'auto elettrica. Siamo pronti a introdurre correttivi nella raccolta dei rifiuti, a potenziare il trasporto pubblico, a migliorare il verde pubblico. Questa è la nuova prospettiva per la nostra città che si intravede dall'alto della passerella sulle Cassandre: l'invito è a percorrerla insieme. Questo vediamo nel 2022 e negli anni a venire: una città migliore, una comunità che procede unita.

Vi porgo i miei più sinceri auguri per un sereno Natale, con la speranza che possiate trascorrerlo con gli affetti più cari, il calore della famiglia e la vicinanza degli amici: è il modo migliore per ravvivare la speranza nel futuro. E che il 2022 segni la vera ripartenza, per Sondrio e per tutti noi.

Marco Scaramellini
Sindaco di Sondrio

IL SOGNO DIVENTATO REALTÀ



La Passerella sulle Cassandre, che collega i due versanti del territorio comunale, Ponchiera da una parte e Mossini dall'altra, è il manifesto di una visione strategica per la città che fa leva sulle sue peculiarità e sulle sue attrattive, a vantaggio dei residenti ma anche in chiave turistica. L'opera, dal costo complessivo di 1,5 milioni di euro, vede quali enti finanziatori la Regione Lombardia, per un milione di euro, e Fondazione Cariplo, per i restanti 500 mila euro. È stata progettata dal raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'architetto Francesco Venzi, Studio Moncechi Associati, Maffei Engineering, Seico, dal geologo Maurizio Azzola e dal geometra Christian Bassola ed è stata realizzata dall'impresa valtellinese Tmg Scavi in

associazione temporanea con la camuna C.M.M. Rizzi. Si tratta di un ponte a tutti gli effetti, sospeso quasi cento metri sopra il torrente ma ancorato ai due versanti da quattro piloni in acciaio Corten. L'opera pone l'attenzione su una zona di Sondrio di grande suggestione, oggi poco nota, qual è quella delle Cassandre, le gole selvagge nelle quali si getta il Mallero uscendo dalla Valmalenco, inserita in un contesto paesaggistico unico fra i terrazzamenti e le alte vette. Un collegamento aereo mozzafiato lungo 146 metri e largo quasi tre ideato per inserirsi in maniera armonica nell'ambiente circostante. Al di sopra dell'impalcato, a struttura metallica e soletta in calcestruzzo, sono stati posizionati per tutto il suo sviluppo i cavi portanti parabolici, che si agganciano ai quattro piloni principali, alti 16 metri, mentre ai suoi lati sono collegati i cavi stabilizzanti, agganciati alla roccia mediante tiranti. Il parapetto, pure metallico, è alto circa 1,80 metri per una maggiore sicurezza ma con un cono visivo per ammirare sia l'orizzonte che il torrente sottostante. La pavimentazione è in resina del tipo utilizzato per le piste ciclabili con alta resistenza al gelo e al disgelo. Il ponte, così come le vie di accesso, sarà illuminato. La struttura del parapetto è stata predisposta per alloggiare due strisce led lunghe come tutto l'impalcato in grado di fare luce sul camminamento e segnare architettonicamente il profilo della struttura. I lavori, durati circa un anno, e iniziati con i sondaggi geognostici propedeutici alla realizzazione delle fondazioni dei piloni principali e dei tiranti, sono stati caratterizzati da fasi ad elevata complessità e spettacolarità, con ampio ricorso all'utilizzo di elicotteri per i getti del calcestruzzo e il trasporto delle parti metalliche e di una imponente teleferica per l'assemblaggio dell'impalcato.



Ottobre 2020. Inizio dei lavori di scavo (Maurizio Azzola)



25 febbraio 2021, sopralluogo. Da sinistra a destra: il sindaco Marco Scaramellini, il progettista Francesco Venzi, l'assessore Andrea Massera, il presidente di Fondazione Pro Valtellina Marco Dell'Acqua



Aprile 2021. Posa del primo pezzo dei piloni portanti, lato Mossini, in aggancio alle fondazioni principali (Francesco Venzi)



Giugno 2021. Montaggio dei falconi per installare la teleferica (Francesco Venzi)



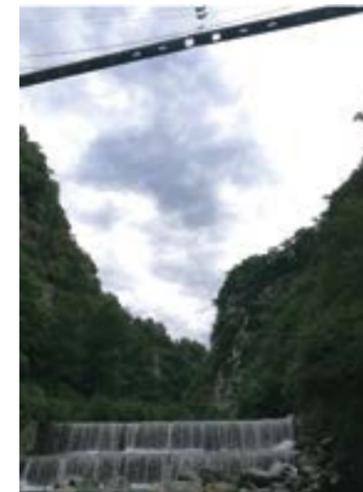
Giugno 2021. Costruzione e assemblaggio del primo cono da Ponchiera (Francesco Venzi)



Luglio 2021. Unione dei conchi in progressione (Francesco Venzi)



Luglio 2021. Progressione del montaggio da Ponchiera e da Mossini verso il centro (Francesco Venzi)



Luglio 2021. Posa dell'ultimo cono centrale: il ponte è unito (Francesco Venzi)



Luglio 2021. Impalcato metallico completato prima del getto in calcestruzzo (Francesco Venzi)



Ottobre 2021. Collaudo della struttura con recipienti colmi di acqua (Francesco Venzi)



13 novembre 2021. Cerimonia di inaugurazione: il taglio del nastro con il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana (Phil Gale)



20 novembre 2021. Il passaggio degli atleti della Valtellina Wine Trail (Giacomo Meneghella)



21 novembre 2021. La gente alla scoperta della passerella



EMERGENZA SANITARIA ED ECONOMICA: UNA RISPOSTA EFFICACE AI BISOGNI DELLA GENTE

L'assessore Lorenzo Grillo Della Berta: «In questo anno ancora difficile, il nostro impegno è stato quello di garantire la prosecuzione dei servizi e degli interventi sociali da un lato e di gestire le emergenze dall'altro, affinché tutti i bisogni venissero soddisfatti».

Nel biennio 2020-2021 abbiamo vissuto una condizione di prolungata emergenza sanitaria a cui si è associata un'emergenza sociale che ha richiesto risposte immediate, una complessiva revisione dei servizi e la gestione di interventi straordinari d'aiuto. L'emergenza Covid-19 ha colpito fortemente tutto il tessuto sociale del nostro territorio, indebolendo ulteriormente quelle famiglie che già si trovavano in situazioni di vulnerabilità economica e sociale o mettendo in crisi persone che vivevano in condizioni dignitose. Gli effetti del distanziamento sociale, delle misure di restrizione e del clima generale di insicurezza hanno avuto effetti negativi sull'equilibrio di molte famiglie. In pieno lockdown gli operatori sociali (assistenti sociali, personale amministrativo, psicologi, educatori, operatori di cura) hanno lavorato senza soluzione di continuità, sia dall'ufficio sia da casa, per raccogliere le richieste più urgenti, monitorare le situazioni di maggiore fragilità, fornire informazione ai cittadini sugli interventi attivati dall'Amministrazione comunale e dall'Ufficio di piano, supportare, anche psicologicamente, le famiglie. Molti servizi non potevano e non dovevano essere interrotti come i servizi domiciliari per le persone anziane, disabili e famiglie con minori, i tirocini di inclusione sociale rivolti ad adulti fragili, gli interventi rivolti alle famiglie con minori interessati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, gli interventi di aiuto economico, l'accoglienza delle persone senza tetto. Per far fronte all'emergenza economica e alimentare, un altro grande sforzo è stato quello di mantenere, e dove era possibile potenziare, le collaborazioni con il terzo settore: la Croce Rossa, la Caritas, la Protezione Civile. Una rete che si è rivelata essenziale per aiutare in forme diverse le persone maggiormente in difficoltà, come l'Emporio solidale gestito con i volontari, le campagne di distribuzione beni a prezzi calmierati, la consegna dei pacchi viveri, l'erogazione di contributi straordinari.

AL FIANCO DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ

Si è trattato da una parte di garantire la prosecuzione dei servizi e degli interventi sociali e dall'altra di gestire le emergenze. Su questo fronte lo Stato e la Regione Lombardia hanno erogato risorse straordinarie e lanciato nuovi interventi per affrontare l'emergenza e anche il Comune di Sondrio ha attivato e gestito queste misure nuove. Come i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità, i pasti caldi a domicilio organizzati grazie alla disponibilità dell'Associazione Amici di Vita Nuova, la didattica a distanza per le famiglie che non avevano le strumentazioni adeguate, gli interventi regionali per il sostegno affitto. Ma oltre a garantire le azioni ordinarie e a gestire quelle straordinarie, in questi due anni sono stati portati avanti con tenacia programmi e progetti già finanziati e rivolti ai cittadini di Sondrio, come il programma nel quartiere Piastra, dove i finanziamenti ministeriali sul bando "Periferie" hanno permesso di avviare importanti interventi di animazione, di inclusione delle persone più vulnerabili, di coinvolgimento di cittadini e associazioni in programmi artistici e culturali. Con il Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, lanciato a livello nazionale, per rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro e protetto, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, sono stati seguiti oltre 80 minori. Anche nei confronti della popolazione migrante è proseguito in questi due anni il progetto regionale "Lab Impact", finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, che garantisce l'accesso ai servizi sociali e scolastici con azioni di mediazione culturale e linguistica, supporto agli insegnanti e agli operatori sociali per affrontare in una prospettiva multiculturale le difficoltà delle famiglie straniere residenti nel nostro territorio.

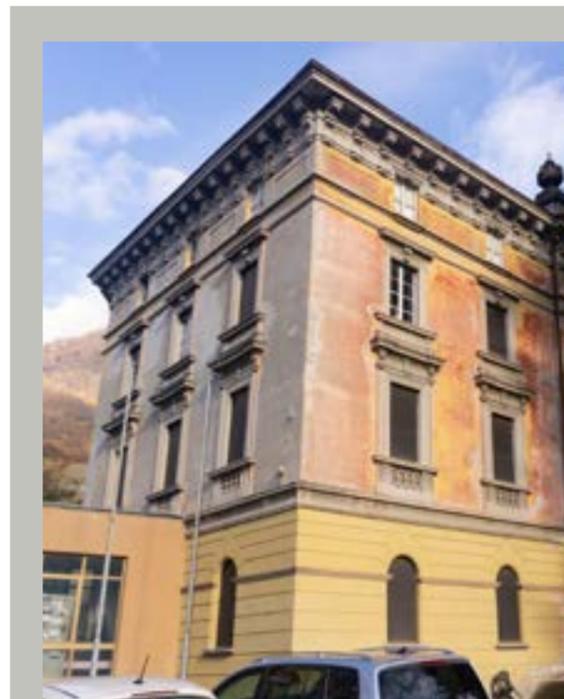


TRA PRESENTE E FUTURO: RAFFORZARE I SERVIZI E PROMUOVERE NUOVI INTERVENTI

Il Comune di Sondrio, capofila dell'ambito territoriale, guarda anche al futuro per progettare gli interventi in vista dell'approvazione del Piano di Zona, un documento che definisce le priorità, gli obiettivi e le risorse per il prossimo biennio per la gestione associata dei servizi sociali che coinvolge tutti i 22 comuni dell'ambito. Ma uno sguardo al futuro è anche quello che ha portato il Comune di Sondrio a partecipare, in campo urbanistico e sociale, a due grandi opportunità, con progetti che sono stati premiati con importanti finanziamenti: 15 milioni di euro dalla Regione Lombardia per "Monte Salute", al Moncucco, e 15 milioni di euro dal Ministero per le Infrastrutture e le Mobilità sostenibili per la riqualificazione dell'area ex Enel.

NUOVA VITA PER L'AREA EX ENEL: 15 MILIONI DI EURO DAL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE

Il bando PinQuA, il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, ha premiato il progetto del Comune di Sondrio denominato "Rigenerazione Integrata Urbana Sondrio". La rigenerazione riguarda la zona est della città, compresa tra le vie Nani e Europa e la ferrovia, un tempo occupata dall'Enel, in disuso da almeno 15 anni. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di trasformare un'area dimessa, a rischio degrado, in un luogo attrattivo e inclusivo che integra le funzioni residenziale e commerciale con quelle sociali. Il progetto prevede il recupero di uno dei fabbricati esistenti, la demolizione e realizzazione ex novo di tre edifici, la costruzione di un sovrappasso ciclopedonale alto sei metri, nella parte più orientale, per superare la ferrovia e la via Stelvio e collegare la zona al centro città, e di un percorso pedonale, lungo 330 metri, che costeggerà il canale idroelettrico dell'Enel fino a raggiungere il Sentiero Valtellina. L'intervento, a suo tempo promosso da un operatore privato, è stato rivisitato per estendere gli ambiti dell'edilizia residenziale e del terziario ai servizi di natura pubblica e collettiva, attualmente collocati in altre zone, che necessitano di nuovi spazi. Se ne ricaverà anche un'ampia area verde.



CON "MONTE SALUTE" RINASCE IL MONCUCCO: 15 MILIONI DI EURO DA REGIONE LOMBARDIA

Servizi abitativi innovativi, servizi di cura per la comunità, servizi residenziali per le persone disabili, servizi di formazione e start up lavorativo per i giovani, servizi di accoglienza: il progetto "Monte Salute" favorisce la rinascita di un luogo denso di valori simbolici, un terrazzo verde di 53 mila metri quadrati affacciato sulla città, circondato dai vigneti, su cui, a partire dal primo decennio del Novecento, erano stati costruiti i padiglioni, ai quali si erano in seguito aggiunti la chiesetta, il bar, il bocciodromo, il piccolo teatro e gli orti, quasi a delineare una cittadella. Dal 1978 l'area è stata progressivamente smantellata e oggi quasi tutti i 16 edifici sono vuoti o utilizzati come magazzini, con la sola eccezione dei due posti all'ingresso che ospitano i servizi psichiatrici dell'Asst Valtellina e Alto Lario. Il progetto favorisce la rinascita di un luogo denso di valori simbolici, potenziale fulcro di una nuova visione di politiche integrate, e fornisce risposte puntuali ai nuovi bisogni emergenti: le necessità di assistenza degli anziani, degli individui fragili, delle famiglie disgregate o in difficoltà economica. Un'opportunità che il Comune ha colto coinvolgendo diversi attori: Asst Valtellina e Alto Lario, Ats della Montagna, Ufficio di Piano, Provincia e Aler, con il coordinamento dell'Università Bocconi.

A sinistra, l'area ex Enel; sopra, una delle palazzine al Moncucco. Nella pagina a fianco, la presentazione delle attività di animazione del progetto "La Nuova Piastra" con il direttore dell'Ufficio Scolastico Territoriale Fabio Molinari, gli assessori Francesca Canovi e Lorenzo Grillo Della Berta, il direttore del Consorzio Sol.Co Massimo Bevilacqua



VIABILITÀ: INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Con i fondi regionali per "Interventi per la ripresa economica" abbiamo realizzato una serie di interventi in materia di mobilità sostenibile individuati quali prioritari, come la messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali e il potenziamento della mobilità ciclopedonale nei vari comparti cittadini. Lungo le vie Moro e Tonale, asse viario particolarmente trafficato, sono stati realizzati quattro nuovi attraversamenti pedonali protetti, grazie alla creazione di isole spartitraffico che inducono gli automobilisti a rallentare la velocità. A breve l'intervento sarà completato con la posa di illuminazione adattiva: l'intensità della luce aumenta al passaggio del pedone rendendo più visibile l'attraversamento.



I nuovi attraversamenti pedonali si trovano all'altezza del campus scolastico, vicino alla chiesa del Sacro Cuore e nei pressi del settimo ponte. Un altro attraversamento è situato in viale Milano, all'intersezione con via Bosatta vicino all'uscita della scuola "Credaro", mentre a breve cominceranno i lavori per la realizzazione di altri due attraversamenti pedonali protetti in via Germania e per la posa di segnaletica orizzontale e verticale di sicurezza per ciclisti e pedoni nel quartiere di via Marinai d'Italia. Davanti all'Ospedale, in via Stelvio, sono stati creati un passaggio pedonale più sicuro e un'area per la sosta breve delle auto: una modalità nuova per la nostra città molto apprezzata sia dai residenti che dagli utenti provenienti da fuori.

DALLA CICLOSTAZIONE ALLA RETE DI PERCORSI CICLOPEDONALI

La ciclostazione realizzata di fronte alla stazione ferroviaria è pronta a partire: a breve residenti, pendolari e turisti potranno usufruire dei servizi che rende disponibili. Finanziata con i fondi del progetto Interreg "Liveliness", di cui il Comune è capofila, e con un contributo del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, la struttura ha una duplice finalità: offrire uno spazio sicuro e controllato in cui lasciare la propria bicicletta per tutto il tempo richiesto, anche con la comodità di un'officina per piccole manutenzioni; fornire un servizio di noleggio di e-bike a disposizione di residenti, turisti e pendolari. La gestione sarà a cura di Abaco, la società già partner del Comune. I partner che affiancano i due capofila, il Comune di Sondrio per l'Italia e Repower per la Svizzera, sono la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, la società "E-Vai", il Politecnico di Milano, la Fondazione Politecnico di Milano e Anci Lombardia da una parte del confine, la Regione Bernina dall'altra. Il progetto Interreg Liveliness include anche le piste ciclabili cittadine che consentono di raggiungere il Sentiero Valtellina a sud, la Via dei Terrazzamenti e il Sentiero Rusca a nord. Il percorso di quest'ultimo, già completo in Valmalenco, sarà integrato con Sondrio e le frazioni: tra Ponchiera e Arquino è previsto l'utilizzo del canale di gronda dell'Enel,



già asfaltato, che sarà completato con la realizzazione di una passerella per superare le condotte e per metterlo in sicurezza dotandolo di illuminazione e parapetti. Per la ciclostazione e gli altri interventi, il Comune può contare su un contributo Interreg di 500 mila euro. La zona della stazione ferroviaria, strategica per la città, verrà ulteriormente valorizzata grazie al finanziamento ottenuto sul progetto Interreg "Omni-Bus 4.0" attraverso l'installazione di tabelloni elettronici e di grandi schermi sulla facciata dell'edificio e in corrispondenza delle zone in cui transitano utenti e turisti, come biglietteria e sale di attesa, che divulgheranno informazioni sul sistema della mobilità ma anche sulle attrattive del territorio.

UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ GREEN

La presenza in città di colonnine elettriche di ricarica per veicoli e biciclette in diverse zone, che verranno potenziate, rispondono alle esigenze dei residenti e preparano Sondrio al futuro. Le tre colonnine sono localizzate



nel parcheggio di piazzale Merizzi, in prossimità della chiesa del Sacro Cuore e nei pressi del cimitero, in via San Giovanni Bosco. Sono di tipologia Quick, ciascuna dotata di due prese di ricarica di Tipo 2 per autoveicoli e furgoni e due prese di ricarica di Tipo 3A per quadricicli e motocicli. Sono alimentate con energia elettrica da fonti rinnovabili, fornita da Acel Energie, disponibili 24 ore su 24, sette giorni su sette. Si può avviare la ricarica ed effettuare i pagamenti mediante app oppure, nel caso di ricarica occasionale, tramite scansione del QR code collocato sulla colonnina. A breve verrà installata una colonnina tipo FAST CHARGE (Potenza massima 72 kW) nel parcheggio del Policampus in via Tonale. Per la ricarica delle biciclette a pedalata assistita verranno installate tre colonnine in piazza Garibaldi, in piazzale Bertacchi, vicino alla ciclostazione, e presso il Castello Masegra. Il comune di Sondrio ha ottenuto un finanziamento di 224 mila euro, pari all'80% del costo, per acquistare un bus

navetta elettrico che arriverà in primavera e che potrebbe essere utilizzato per un servizio sperimentale che colleghi il centro cittadino con il castello Masegra e con il Parco Bartesaghi.

NUOVA ILLUMINAZIONE: MINORI COSTI E MAGGIORE EFFICIENZA

Il 2022 vedrà la realizzazione del progetto di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica che ha recepito il contenuto del Daie, il Documento di analisi dell'illuminazione pubblica esterna, che coinvolgerà i quasi cinquemila punti luce presenti sul territorio. Per la città si tratta di un intervento mai eseguito prima d'ora che consentirà anche di uniformare e di razionalizzare una rete organizzata per lotti, senza un quadro d'insieme, con lampade diverse da via a via, che complica gli interventi di manutenzione. Il censimento che è stato eseguito su tutti i punti luce ha inoltre evidenziato molte difformità che rendono necessaria la messa a norma degli impianti. L'intervento correlato al Daie prevede la realizzazione di un impianto moderno ad alta efficienza, con sorgenti luminose led di ultima generazione, adeguati livelli di illuminazione, riduzione dei costi, incremento della sicurezza, facilità di manutenzione, integrazione con sistemi evoluti e complementari nell'ottica della smart city. Posizionamento, temperatura di colore, corretta distribuzione dei fasci luminosi, qualità estetica dell'impianto ed effetti illuminotecnici guideranno le azioni. La scelta dell'Amministrazione comunale è stata quella di inserire nel Daie, e dunque nel project financing, l'illuminazione monumentale architettonica per valorizzare edifici o scorci cittadini di pregio, puntando al massimo della qualità estetica: una luce più calda e soffusa valorizzerà il Castello Masegra, la torre ligariana, la Via dei Palazzi e il centro storico. Nelle altre zone della città interessate da maggiori flussi di traffico si punterà su un'illuminazione funzionale a garantire la sicurezza.



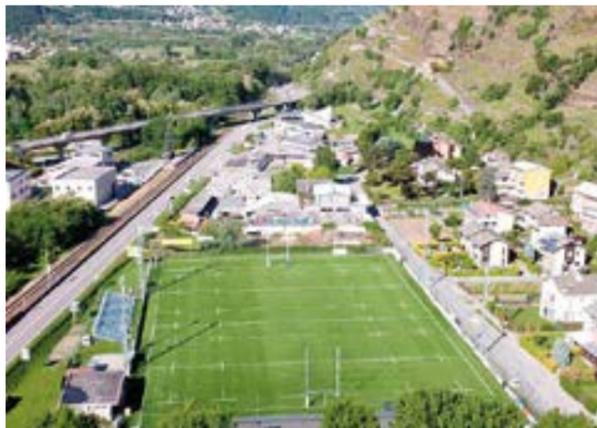
L'ANTICO ATTRAVERSAMENTO DIVENTA LA VIA DEI PALAZZI

L'antico attraversamento della città, delimitato dalle due porte principali, a est e a ovest, da piazzetta Carbonera a piazza Quadrivio, passando per le vie Romegialli e Longoni, diventerà la Via dei Palazzi grazie al progetto di riqualificazione presentato dal Comune che ha ottenuto un contributo di 898 mila euro dalla Regione Lombardia. Poco meno di 1500 metri quadrati di superficie sui quali si interverrà per rimuovere l'attuale pavimento in porfido trentino e sostituirlo con una pietra di pregio, affiancando una corsia lastricata in pietra che faciliterà il movimento delle persone con difficoltà motorie lungo le vie e con una lastricatura in pietra nelle piazze. In occasione degli scavi si interverrà anche sui sottoservizi per installare la fibra ottica. Il progetto include l'attivazione di un sistema di videosorveglianza e la realizzazione di un percorso interattivo sviluppato con la tecnologia della realtà aumentata. I lavori inizieranno nel maggio del 2022 per concludersi entro la fine dell'anno. A completamento è prevista la realizzazione dell'illuminazione monumentale lungo tutto il percorso già inserita nel Daie, il Documento di analisi dell'illuminazione esterna.



AREA CASTELLINA: UN PROGETTO PER RIGENERARLA

Per l'area della Castellina abbiamo definito un ampio intervento di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile. Nello specifico il progetto prevede la sistemazione delle aree esterne ai campi sportivi, il completamento della pista ciclabile con marciapiede lungo viale dello Stadio e via Valeriana con collegamento del marciapiede fino alla strada dei Dodici apostoli, a completamento di quanto già realizzato nella zona. In prospettiva si pensa a un sottopasso ciclopedonale per collegare la Castellina con il Parco Bartesaghi.



IL PARCO BARTESAGHI PER TUTTI

Valorizzare il Parco Bartesaghi, ampliandone i periodi di apertura, offrendo nuovi servizi, rafforzando l'attività sportiva e qualificando gli eventi aggregativi e di spettacolo. È l'importante obiettivo che il Comune di Sondrio intende raggiungere per sviluppare sempre più le potenzialità di quest'area. Il Parco è un luogo sempre più vissuto dalla popolazione di tutte le età e per diverse attività: sportive, ricreative, ludiche. Oltre alla manutenzione del verde e alla gestione del chiosco, l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di ampliare gli orari di apertura, garantendo tutti i servizi. Sarà necessario predisporre l'ampliamento dei bagni pubblici del chiosco, prevedendo anche la creazione di docce e spogliatoi, essenziali per chi vi si reca ad esempio per praticare la corsa anche in pausa pranzo. Al sabato e alla domenica, poi, a seconda della stagione, è previsto l'ampliamento dell'orario di apertura del chiosco fino alla sera. Il Parco Bartesaghi inoltre si presta moltissimo, oltreché alla corsa e alla bicicletta e alle discipline come lo yoga, agli sport fluviali.



VERDE PUBBLICO: UN BENE DA PRESERVARE E VALORIZZARE

Nell'ultimo rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia, la nostra città si è posizionata al 18esimo posto della graduatoria fra tutte le città capoluogo italiane. La classifica si basa su dati del 2020 relativi a 18 parametri raggruppati in cinque macroaree: aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente. Per quanto riguarda il verde urbano, Sondrio è quarta grazie ai suoi 298 metri quadrati di verde urbano per abitante. Curare e mantenere tutte le aree a verde pubblico costa 424.080 euro all'anno. La disponibilità di una così vasta estensione di aree

verdi è un primato importante, ma la gestione necessita di un'organizzazione strutturata per garantire un'adeguata manutenzione e l'abbellimento con fiori e piante. Come Amministrazione comunale stiamo procedendo alla revisione del database topografico del verde comunale, anche per adempiere alle prescrizioni della legge che prevede il censimento del verde con regolamento, piano e bilancio arboreo. La città sarà quindi dotata di un "Sistema informativo territoriale del verde", la base di conoscenze necessaria sia per il censimento che per le azioni di monitoraggio, pianificazione e gestione.

POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER UNA CITTÀ ECOSOSTENIBILE

Appena insediata la nostra Amministrazione comunale ha intrapreso un'interlocuzione con il Gestore dei Servizi di Igiene Urbana per introdurre modifiche al contratto, prevedendo una serie di servizi aggiuntivi ritenuti ormai non più differibili. Abbiamo richiesto l'introduzione della raccolta porta a porta della frazione organica del rifiuto solido urbano, oltre alla raccolta porta a porta di imballaggi in plastica, carta e cartone, vetro e metalli. È stata inoltre richiesta una quotazione per l'introduzione della tariffa puntuale attraverso il controllo del conferimento della frazione di indifferenziato effettuato su contenitori dotati di rilevatore identificativo e con tracciamento Gps, allo scopo di associare utenza a bidone.

VERDE PUBBLICO		
AIUOLE	mq	50.822
GIARDINI	mq	519.646
GIARDINI di cui soggetti a sfalcio	mq	507.128
ALBERI, ARBUSTI E SIEPI	n	7.316
ALBERI RILEVATI E SOGGETTI A MANUTENZIONE	n	3.328
ALBERI PRIVATI (valore stimato)	n	3.000
SIEPI E ARBUSTI	m	4.000
SENTIERI	m	15.603
STRADE (scarpate a verde)	m	10.000

Sotto, i Giardini Sassi

Nella pagina a fianco: in alto, la Via dei Palazzi; sotto, a sinistra, l'area della Castellina, a destra, il Parco Bartesaghi



35/iperal

ANNIVERSARIO SUPERMERCATI

CON NOI È PIÙ DI UNA SPESA!

**NASCIAMO 35 ANNI FA IN VALTELLINA
VALORI E QUALITÀ DEL TERRITORIO
NEI NOSTRI SUPERMERCATI**

www.iperal.it



Assessore
alla Cultura, all'Educazione, all'Istruzione

**MARCELLA
FRATTA**



I 70 ANNI DEL MVSA

L'attività museale ha affiancato all'ordinaria gestione dei due musei MVSA e CAST la realizzazione di diversificate iniziative culturali finalizzate a rafforzare e vitalizzare il percorso narrativo delle esposizioni permanenti che per i primi mesi dell'anno hanno mantenuto vivo il rapporto con il pubblico grazie alle tecnologie e alle attività online. Nel corso dell'anno, i musei sono riusciti a coinvolgere più di 1300 bambini e molte associazioni presenti in città. Il 2021 è stato caratterizzato dalle celebrazioni per i 70 anni dall'istituzione del Museo con numerose iniziative, come il convegno del 21 maggio che ha visto la partecipazione di illustri relatori. Un altro interessante convegno è stato dedicato ai 150 anni dal ritrovamento della stele di Tresivio. Il 2021 è stato anche l'anno di Dante. Il MVSA ha collaborato strettamente con la biblioteca Rajna e ha reso disponibili una serie di disegni di Angelo Ligari che illustrano varie cantiche della Divina Commedia. Gli stessi disegni sono stati messi a disposizione anche per la mostra organizzata dalla Banca Popolare di Sondrio, "Dante Qui", inaugurata il 1° di ottobre. Il 12 ottobre Elena Pontiggia e l'architetto Graziano Tognini hanno presentato al pubblico, presso la sala Besta della Banca Popolare di Sondrio, i "Diari" del pittore Angelo Vaninetti curati dalla figlia Annalisa. Le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria non hanno impedito al MVSA di continuare l'attività espositiva sia online, con i disegni di Angelo Ligari ispirati alla Divina Commedia di Dante, sia con la mostra di opere di Trento Longaretti, in collaborazione con Progetto Alfa, e con "Anime di Scarpatetti" legata alla tradizionale manifestazione Scarpatetti Arte. Dal 6 di agosto al 5 settembre sono stati inoltre esposti i quadri accuratamente selezionati dopo una open call sul "Paesaggio di Valtellina e Valchiavenna" attraverso gli occhi degli artisti contemporanei. Presso il Castello Masegra ha sede il museo CAST che è stato animato da molte visite guidate e da spettacoli teatrali, concerti e presentazioni di libri, come "La vita negli occhi" di Jacopo Merizzi. Per tutto il 2021 è allestita la mostra dedicata a Carlo Mauri e nella seconda metà di luglio è toccato all'esposizione "Fare Arte" nell'ambito della rassegna Scarpatetti Arte. Il CAST, oltre alle storie di montagna, grazie all'Associazione Bradamante, ha narrato le gesta di Orlando per come appaiono negli affreschi presenti nel corpo ovest del castello e ospitato un interessante spettacolo teatrale realizzato dalla compagnia "Ad Alta Voce", anch'esso ispirato all'Orlando Furioso.

I GRANDI PITTORI RACCONTANO... GLI AFFETTI

La dolcezza della maternità, la spensieratezza dell'infanzia, la fragilità della senilità fino alla felicità, in una dimensione universale: sono stati gli affetti, nella loro accezione più intima, il tema centrale della mostra "Poetica degli affetti. Pittura italiana tra Ottocento e Novecento". L'autunno ha portato notevoli frutti al MVSA, risultato di una fertile collaborazione con la Galleria della Banca d'Italia che ci ha concesso cinque opere di artisti del calibro di Silvestro Lega con la sua "Maternità", Francesco Paolo Michetti con "Bimba al Sole", Antonio Mancini con "Felicità", Ettore Tito con "Giochi in riva al lago" e "Casa di riposo Bonacossa a Dorno Lomellina" di Angelo Morbelli, artisti legati dal filo conduttore della poetica degli affetti. Per il pubblico sondriese e valtellinese un'occasione straordinaria per ammirare cinque capolavori dell'arte italiana, risalenti al periodo tra l'annessione di Roma al Regno d'Italia e la Prima guerra mondiale.



I GRANDI PITTORI RACCONTANO... L'INFANZIA

Come Amministrazione comunale abbiamo voluto celebrare la "Giornata dei diritti per i bambini", istituita ufficialmente in Italia il 20 novembre del 1991, raccontando l'infanzia attraverso le pennellate di due grandi pittori vissuti a cavallo tra Ottocento e Novecento e allestendo la mostra "IL MVSA per l'infanzia con i pittori Vincenzo Irolli e Filippo Omegna". L'esposizione è nata da una fertile collaborazione con la Fondazione Musei di Torino che ci ha concesso in prestito "Bimba con Bambola" di Irolli e "Il bimbo Ciaffi" di Omegna. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del sindaco Marco Scaramellini, degli alunni delle classi quarte della Scuola primaria "Credaro" e dei rappresentanti di Unicef in provincia di Sondrio, Giulia Rainoldi e Antonella Moretti. Nell'occasione è stato presentato il video inviato da Unicef Italia per documentare la tragica situazione dei bambini in Afghanistan. Alla riflessione sociale si è aggiunto un momento di godimento estetico delle due opere magistralmente presentate dalla storica dell'arte Angela Benotto della Fondazione Musei di Torino.



MUSICA, DANZA E TEATRO PER FAVORIRE L'INTERAZIONE TRA LE PERSONE

Il 2021 ha visto un'intensa attività culturale nonostante la pandemia e le restrizioni. Nel mese di gennaio si è celebrata la Giornata della memoria il 27 gennaio con lo spettacolo "Perlasca" online offerto anche alle scuole. Nei mesi successivi, fino a maggio, le proposte online sono state numerose grazie a una serie di spettacoli con il "Teatro del lunedì", le "Pillole" di Sergio Sgrilli del martedì, i "Classici" del mercoledì con Maurizio Donadoni, "Teatro e letteratura" del giovedì e con la partecipazione di bravi studenti e studentesse artisti al venerdì. Dopo aver trascorso inverno e primavera online l'Amministrazione comunale, in collaborazione con Fondazione Pro Valtellina Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, Lions Club Sondrio Host, Lions Club Sondrio Masegra, Lions Club Tellino, Società Economica Valtellinese, Bim, Generali Schena Assicurazioni ha ospitato in piazza Garibaldi la serata inaugurale della prestigiosa manifestazione "La Milaneseiana" ideata da Elisabetta Sgarbi con Enrico Ruggeri che ha dialogato con Candida Morvillo sul suo libro "Un gioco da Ragazzi" e interpretato i suoi maggiori successi. Nella settimana successiva è toccato all'edizione estiva del 34esimo Sondrio Festival. Nel mese di luglio sono proseguiti gli eventi con il "Festival teatrale" alla Piastra e la rassegna del Cinema all'aperto a Triangia, al Pattinodromo e in Garberia. Non sono mancate le celebrazioni dantesche con lo spettacolo di Mino Manni "Dante:Discea all'Inferno". Il Comune di Sondrio ha ben volentieri collaborato con la Parrocchia per le celebrazioni dei 500 anni dalla fondazione del Santuario della chiesa della Sassella, offrendo il concerto di Jos Olivini sul sagrato della chiesa l'11 luglio. Lungo l'estate abbiamo avuto spettacoli teatrali e momenti musicali di alto livello. A settembre abbiamo potuto riaprire il nostro Teatro sociale con l'opera "Madama Butterfly" con l'orchestra diretta dal maestro Giovanni Mazza che ha anche diretto l'Orchestra Savaria il 10 ottobre. Grandi successi sono stati gli spettacoli "Chiedimi se sono di turno", di e con Giacomo Poretti, "Furore" con Massimo Populizio e "Regalo di Natale" con Gigio Alberti. Non è mancato un bell'esempio di teatro civile per le celebrazioni della giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne con lo spettacolo "Barbablu". Come Amministrazione comunale crediamo molto a questi momenti comunitari per trasmettere i valori del rispetto, dell'onestà e dell'impegno supportando la persona nella presa di coscienza della propria individualità e del valore dell'interazione costruttiva con il prossimo.



BIBLIOTECA RAJNA, IL PIACERE DELLA LETTURA

La Biblioteca "Pio Rajna" rappresenta per la città di Sondrio un centro informativo e una modalità di accesso al patrimonio librario locale che continua a custodire con cura e attenzione. Nel 2021 il personale ha erogato i suoi servizi adattandosi alle varie situazioni di emergenza senza mai rinunciare al suo ruolo e al rapporto con i cittadini, nel rispetto delle indicazioni normative generali, cercando di migliorare i servizi anche con l'installazione di uno Smart Locker. La Biblioteca ha continuato a costituire un punto di riferimento per i cittadini con il "Circolo dei Lettori", animato dal professor Materietti, e a consolidare le abitudini di lettura dei giovani utenti con proposte per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, cercando di stimolare e accrescere l'abitudine a leggere attraverso libri interessanti e di qualità. Il rapporto con l'utenza è sempre stato vivo, anche a distanza, grazie ad un'intensa attività digitale che ha permesso di celebrare il 700esimo anniversario dalla morte di Dante con brevi video per mostrare i tesori della nostra biblioteca e con incontri online con esperti. Gli incontri online hanno ricordato varie tematiche e autori diversi, a partire dalla "Giornata della Memoria" con Freduino Sessi e Bruno Maida, mentre l'ambiente è stato indagato da Laura Calosso e Don Giulio Della Vite. I duecento anni dalla morte di Napoleone sono stati esaminati da Saveria Masa con una prospettiva legata alla storia locale. Gli anniversari nel mondo letterario hanno interessato Fedor Dostoevskij, raccontato da Mino Manni, e Charles Baudelaire, presentato da Giuseppe Montesano. Il professor John Mc Court ha guidato i lettori in un incontro dal titolo "La sfida dell'Ulisse di Joyce: consigli per la lettura" e il professor Enrico Reggiano, con Benedetta Carrara, ha presentato "John Keats: la poesia e la realtà". La poesia è stata al centro dell'attenzione in un percorso che si è concluso con Carlo Porta, presentato dal professor Mauro Novelli, e con Eugenio Montale, illustrato dal professor Alberto Casadei. La Biblioteca è stata anche destinataria di un gradito gesto da parte di Annalisa Vaninetti, figlia del pittore Angelo: i due quadri che abbelliscono l'ingresso sono stati donati in ricordo della madre, la dirigente scolastica Armida Righini Vaninetti, che tanto aveva a cuore la formazione culturale delle giovani generazioni.

VICINI AGLI ALUNNI E ALLE LORO FAMIGLIE

Il 2021 ha visto l'amministrazione Comunale al fianco delle scuole con la stessa cura e attenzione di sempre, nonostante le difficoltà dell'emergenza sanitaria che perdura e condiziona la nostra quotidianità. Con grande competenza e attenzione il Servizio Istruzione ha gestito l'erogazione delle prestazioni in modo che si svolgessero in sicurezza le attività educative e didattiche in presenza, nel rispetto degli ordinamenti nazionali e regionali. Si è provveduto a sostenere anche i periodi di didattica a distanza, dovuti a sospensione delle attività o ad assenza per quarantena, attraverso la predisposizione delle connessioni in fibra tra plessi scolastici. Sono stati effettuati acquisti di arredi e giochi per dotare gli spazi di forniture adeguate e sono continuati i lavori di rinnovamento e di messa in sicurezza degli edifici scolastici. È stato implementato il processo di digitalizzazione delle pratiche amministrative, che favorisce le famiglie nei rapporti con il servizio. Iscrizioni e pagamenti possono essere effettuati on line, senza dispendio di tempo da parte degli interessati, ai quali si possono assicurare risposte sollecite. Tale opportunità è risultata particolarmente utile nei periodi in cui è stato limitato l'accesso allo sportello e ha consentito anche il contenimento del rischio di contagio. Il personale del servizio ha comunque assicurato la presenza e l'apertura quotidiana dell'ufficio e sono state aggiornate costantemente le pagine del sito del Comune, al fine di assicurare ai cittadini informazioni adeguate su funzionamento e organizzazione. È stata garantita l'assistenza scolastica agli alunni con disabilità che frequentano le scuole della città, al fine di favorire processi di inclusione, socializzazione e apprendimento, utili alla crescita personale. Il servizio è stato mantenuto anche nei periodi di sospensione delle attività scolastiche, in presenza o a distanza. È stata confermata la modalità di programmazione coordinata con gli enti territoriali, quali l'Ufficio Scolastico, il reparto di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale ed il Servi-



zio Sociale. È stato effettuato un costante monitoraggio dei servizi, e la valutazione del gradimento da parte delle famiglie. Alle famiglie che hanno scelto le scuole dell'infanzia paritarie presenti a Sondrio è stato garantito un sostegno mediante l'assegnazione di voucher destinati ad abbattere le rette e contributi straordinari per consentire la riduzione delle rette nei periodi di sospensione. L'Amministrazione comunale ha dimostrato la sua vicinanza alle scuole distribuendo pubblicazioni utili per programmare attività didattiche e per esplicitare in maniera adeguata alle varie età le problematiche relative alla pandemia. Si è anche offerta la possibilità di utilizzare una piattaforma che permettesse di svolgere attività legate all'ambiente in occasione del 22 aprile "Giornata Internazionale della Madre Terra". L'Istituto "Paesi Retici" ha colto molto favorevolmente il suggerimento di lavorare sulla toponomastica alla guida di Saveria Masa, presentando degli interessanti lavori eseguiti dagli alunni della scuola primaria "Paini" e della scuola secondaria di primo grado "Torelli".

In alto, la premiazione degli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Torelli" con l'assessore Marcella Fratta e la dirigente Raffaella Giana; sotto, la consegna dei premi di studio agli alunni meritevoli. Nella pagina a fianco: in alto, l'assessore Marcella Fratta e Federico Trotti, curatore del Museo Angelo Vaninetti, con i quadri donati alla Biblioteca Rajna; in basso, il Teatro Sociale

ALUNNI PREMIATI PER L'IMPEGNO E IL TALENTO

Dieci alunni degli istituti scolastici cittadini sono stati premiati per i brillanti risultati ottenuti nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze e favorire l'innalzamento dei livelli di apprendimento. La cerimonia si è svolta in Sala consiglio alla presenza del sindaco Marco Scaramellini e dell'assessore Marcella Fratta. A ricevere gli assegni, 300 euro per la scuola primaria e 500 per la secondaria di primo grado, sono stati due ragazzi per ciascun istituto, con la sola eccezione dell'Istituto Paesi Orobici che ha diviso il premio della primaria fra tre alunni: Silvia e Lara Datelmi, sorelle gemelle, e Gabriel Bianchini. Per la scuola secondaria di primo grado è stato premiato Tommaso Lapsus. Per l'Istituto Sondrio Centro i migliori alunni sono risultati Vittorio Padovani Valcepina per la primaria e Vittoria Petrelli per la secondaria; per l'Istituto Paesi Retici Martina Mazzoleni e Francesca Parolo; per l'Istituto Pio XII Guido Bettini e Pietro Cederna.



Sondrio Festival

35ª EDIZIONE

MOSTRA INTERNAZIONALE DEI DOCUMENTARI SUI PARCHI INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL ON PARKS



MILLE E UNA STORIA DA TUTTO IL MONDO: LA NATURA SI RACCONTA

Che sarebbe stato un Sondrio Festival bello e intrigante se lo aspettavano tutti, dopo due anni di attesa intervallati soltanto dallo streaming, ma la XXXV Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi è andata oltre, riuscendo nell'intento di unire e di coinvolgere un pubblico ampio ed eterogeneo. Famiglie con bambini, giovani e anziani sono ritornati al Teatro Sociale per vedere i filmati sul grande schermo. Una selezione di 14 documentari scelti dal Comitato scientifico sugli oltre cento presentati che hanno colpito per la ricchezza dei contenuti e per la bellezza delle immagini, per le storie che hanno raccontato e per i protagonisti che hanno rivelato. Un viaggio affascinante attraverso quattro continenti, dalle terre artiche alla Patagonia, dallo Zambia al Texas, dall'India all'Olanda fino all'Italia con Cagliari, la Sila e il Parco Nazionale dello Stelvio. Al centro i documentari e tutt'attorno un programma ricco e vario, fra riflessione e intrattenimento, allestito con la consueta cura dal direttore di Sondrio Festival Simona Nava, con il coordinamento della presidente Marcella Fratta. Sondrio si conferma capitale della natura, dà voce alle aree protette, mette in mostra la bellezza e stimola la riflessione sulle minacce che incombono.



I VINCITORI

Renne, lontre, marmotte, orsi, puma, leopardi, elefanti, fenicotteri, e ancora steppe, ghiacciai, paludi, boschi: a Sondrio Festival vincono tutti perché ottengono attenzione e considerazione da parte del pubblico. Sia che si tratti di animali reintrodotti o a rischio di estinzione, di natura immacolata o di luoghi minacciati dal cambiamento climatico, a sorprendere è la bellezza dell'ambiente nel quale viviamo che viene esaltata e raccontata attraverso i documentari. La Giuria internazionale, presieduta da Joaquín Gomez, ha premiato "Le terre dell'estremo nord. Notte polare", risultato vincitore della XXXV Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi e del premio "Città di Sondrio", e premiato anche dalla giuria del pubblico. Il sole scompare per sei mesi nelle terre dell'estremo nord narrate da Steffen e Alexandra Sailer, nella Norvegia settentrionale, nel Parco Nazionale Varanger. Il loro è uno sguardo indagatore che lascia spazio alla bellezza della natura: immense distese bianche dove non si distinguono pianure e corsi d'acqua illuminati da giochi di colore tra il rosa e l'arancio durante il breve tramonto. Il premio "Regione Lombardia", per il miglior documentario sulle aree protette nell'Unione Europea, è andato a "Gli echi dell'era glaciale", di Jan Haft, ambientato nel Parco Nazionale di Berchtesgaden, nella parte sud orientale della Germania, dove nessun inverno è uguale agli altri. "L'eredità del leopardo", di Will e Lianne Steenkamp, girato nel Parco Nazionale South Luangwa, nello Zambia, ha vinto il premio "Parco Nazionale dello Stelvio": una storia affascinante ed emozionante che cattura l'attenzione dello spettatore con una cinematografia di alto livello. Il premio "Ambiente Giovani" della Comunità Montana Valtellina di Sondrio è stato vinto da "La lontra, il ritorno di una leggenda". La Giuria del Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai ha assegnato il premio "Renata Viviani" e una menzione speciale rispettivamente a "Sull'orlo dell'estinzione: l'elefante asiatico" e a "Montagne di plastica". Istituito nell'edizione 2021 di Sondrio Festival, il premio "Italia Nostra", riservato alle produzioni italiane, è stato assegnato a "Un inverno in Sila" di Gianpiero Capecci.



GLI OSPITI

Sociologia, giornalismo, geologia e alpinismo e, soprattutto, ambiente: i grandi ospiti di Sondrio Festival, tanti volti noti della televisione e personalità sorprendenti, hanno conquistato il pubblico. Nella formula tradizionale delle "Conversazioni", sul palco del Teatro Sociale, hanno raccontato di sé e del loro lavoro, di un mondo che cambia e di ciò che possiamo fare noi per preservarlo. Dal one-man-show di Massimiliano Ossini al racconto dall'animale all'uomo di Vincenzo Venuto, dalla lezione di geologia di Vincenzo Giovine, ai viaggi nell'Italia green di Raffaele Di Placido, dalla straordinaria storia di coraggio e forza di volontà di Andrea Lanfari ai richiami a una vita sostenibile di Domenico De Masi, fino alla riflessione sul giornalismo di Giuseppe Brindisi. Voci diverse che, serata dopo serata, si sono unite nel mosaico proposto da Sondrio Festival, come tessere a comporre un discorso lungo tre settimane fino alla sorpresa finale con l'istrionico Alessandro Cecchi Paone che ha condotto la cerimonia di premiazione.



L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Uno degli aspetti qualificanti di Sondrio Festival è la straordinaria capacità di coinvolgere i più giovani attraverso le attività ideate per le scuole di Valtellina e Valchiavenna. Per un mese, nelle loro classi, oltre 16 mila alunni hanno visto i documentari, seguito le conferenze e partecipato ai laboratori sull'ambiente. Un grande successo che si ripete ad ogni edizione e che nemmeno le restrizioni dovute alla pandemia hanno frenato. Bambini e ragazzi con le loro famiglie hanno seguito numerosi le iniziative programmate il sabato e la domenica pomeriggio, nei tre weekend di Sondrio Festival. Educazione e intrattenimento, conoscenza e meraviglia per una voce, quella della natura, che è risuonata forte per lanciare un messaggio: tutela e salvaguardia sono un impegno che tutti, nessuno escluso, devono assumersi. La consapevolezza di ciò che sta accadendo intorno a noi, la presa di coscienza di un problema che compete a noi risolvere sono fondamentali per agire.

Sondrio Festival è promosso da Assomidop, che riunisce il Comune di Sondrio, il Bim, il Cai, il Parco Nazionale dello Stelvio e il Parco delle Orobie Valtellinesi, e sostenuto dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Sondrio, dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio e dalla Fondazione Pro Valtellina Onlus. Gli sponsor sono Iperal, A2A, Pezzini, Banca Popolare di Sondrio e Creval-Credit Agricole.

A lato: sopra, la premiazione del documentario vincitore; sotto, il direttore Simona Nava e la presidente di Assomidop Marcella Fratta; in alto, da sinistra a destra, Massimiliano Ossini, Vincenzo Venuto e Raffaele Di Placido. Nella pagina a fianco, un fotogramma del documentario vincitore "Le terre dell'estremo nord. Notte polare"



UNA CITTÀ DI NUOVO VIVA CON GLI EVENTI

Il 2021, quantomeno nella sua seconda parte, è stato l'anno della ripartenza, seppure ancora timida e fortemente condizionata dalla prudenza che l'emergenza sanitaria ci impone. Nei primi mesi dell'anno, in una situazione di grande incertezza, non è stato possibile programmare gli eventi come avremmo voluto, con il necessario anticipo, ma, nonostante le difficoltà, non ci siamo persi d'animo e siamo riusciti nel nostro intento: regalare alla cittadinanza momenti di svago per offrire l'occasione di riappropriarsi degli spazi urbani, per farli rivivere quale segno di ripartenza. È stato piacevole ritrovarsi, trascorrere serate in piazza, passeggiare tra vie e piazze animate: un ritorno alla normalità che abbiamo tutti riassaporato. Dagli spettacoli ai mercatini, dall'animazione alla musica, la seconda parte del 2021 ci ha restituito una città viva. L'impegno dell'Amministrazione comunale, sia dal punto di vista organizzativo che economico, ci ha consentito di promuovere una serie di eventi che culminano con il programma natalizio per rallegrare le festività di fine anno dei cittadini e per attirare i turisti.

DA SONDRIO ESTATE A "FORMAGGI IN PIAZZA" PER RITROVARE IL PIACERE DI CONDIVIDERE

Tra la fine di giugno e l'intero mese di luglio, il giovedì, ma anche il martedì, il venerdì e il sabato, le serate estive sono state allietate da momenti dedicati alla musica, alla danza e al cinema che sono stati molto apprezzati. Abbiamo pensato di realizzare gli eventi sfruttando gli spazi all'aperto: il palco di piazza Garibaldi, il palcoscenico per concerti e cinema della piazza Teresina Tua Quadrio, la corte interna di Castello Masegra per gli spettacoli teatrali. La città è stata dunque animata e resa viva dalla presenza di un folto pubblico che ha apprezzato gli artisti che si sono avvicendati sui vari palchi. Il programma è stato allestito dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Alpi in Scena e l'Unione Commercianti. Duplice l'obiettivo: fornire l'occasione ai cittadini, ma anche ai residenti in altre zone della provincia e ai turisti, di riappropriarsi dei luoghi, delle piazze in particolare; sostenere la ripartenza di bar, ristoranti e negozi dopo mesi difficili. Una rinascita che ha unito le persone alle attività produttive, anch'esse riduci da un anno difficile a causa della pandemia. Grazie al miglioramento della situazione sanitaria, durante l'autunno abbiamo potuto proporre un evento all'insegna dell'arte del gusto e della cultura: i tre pilastri su cui si fonda la nostra azione amministrativa per quanto riguarda la pro-



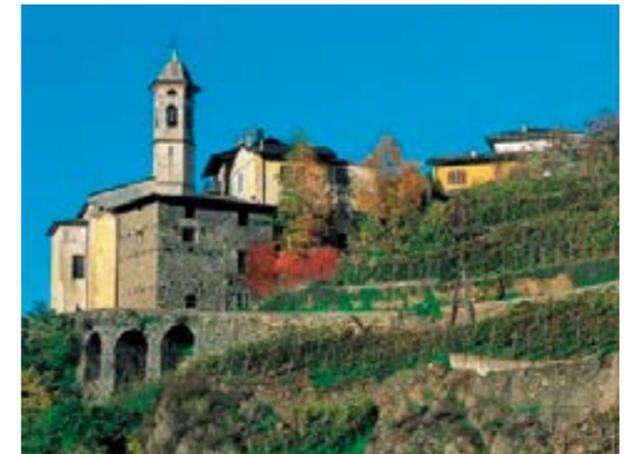
gettazione degli eventi. All'ormai storica manifestazione "Formaggi in piazza" si è aggiunta "La Via dei Palazzi" con l'evento culturale "Sondrio su tela". Otto tele realizzate da due giovani artiste locali, Anna Bonomi e Alice Bontempi, disposte sugli spazi inutilizzati degli edifici o sulle vetrine dei negozi, hanno consentito di conoscere la cultura di una Sondrio passata, grazie alle scene di vita quotidiana tratte dalle fotografie storiche rinvenute nell'archivio della nostra biblioteca e del nostro museo e riprodotte sulle tele. La passeggiata in città è stata allietata da momenti di svago per i bambini, che sono rimasti letteralmente affascinati dai giochi in legno di una volta e dalla maestria degli artisti itineranti.

TARI: SCONTI PER GLI OPERATORI E PER LE FAMIGLIE

Come già avvenuto nel 2020, anche per quest'anno, l'Amministrazione comunale ha disposto una serie di riduzioni e di agevolazioni sulla Tari, la tassa sui rifiuti solidi urbani, a fronte delle difficoltà causate dall'emergenza sanitaria. Abbiamo ritenuto importante aiutare le famiglie e sostenere le attività produttive così duramente colpite dalle restrizioni. Le utenze domestiche hanno beneficiato della riduzione a tre euro annui della quota variabile dovuta per ogni componente per nuclei familiari da uno a tre membri, a cinque euro annui per le famiglie con più di quattro componenti. Per negozi, esercizi pubblici e laboratori, le riduzioni sono state calibrate per categorie merceologiche e per ambito di attività, sulla base delle restrizioni e delle chiusure imposte nei mesi scorsi: dall'8% fino all'80% per palestre e alberghi.

IL VERDE È DI TUTTI: SUCCESSO DEL "WEEKEND ECOLOGICO"

Nell'ambito della nostra azione amministrativa non abbiamo trascurato di occuparci di ambiente, un tema al quale teniamo particolarmente e molto attuale. Abbiamo aderito molto volentieri alla "Giornata del verde pulito", promossa come ogni anno da Regione Lombardia, organizzando un "Weekend ecologico", coinvolgendo associazioni, volontari e cittadini. Nel fine settimana del 25 e 26 settembre, armati di guanti, pinze e sacchetti abbiamo pulito varie zone della città: i giardini Sassi, il Parco Ovest e la località Sassella, la Piastra, l'alveo e le rive del Mallero, il Sentiero Valtellina, il sentiero del "Soi" ad Arquino, la strada interpodereale "delle Prudenze", la strada "Centrale Mallero" a Ponchiera, la sentieristica di Pradella-Parco di Triangio, il parco giochi di Triasso, il percorso "Valtellina Wine Trail", l'area di sosta Triasso-Sant'Anna. Una giornata trascorsa in compagnia di persone che amano la loro città, la rispettano e che con piccoli gesti quotidiani aiutano a renderla ancora più bella.



TRA SONDRIO E CASTIONE UN "PERCORSO DI-VINO"

Il Santuario, le incisioni rupestri, i terrazzamenti vitati, le cantine, il Sassella, gli antichi torchi e le cappelle fino alla palestra di roccia: Sondrio e Castione si uniscono lungo un itinerario che presenta molti motivi di interesse, sia per i residenti che per i turisti. Nel "Percorso Di-Vino" sono tanti gli elementi di attrazione e diverse le esperienze proposte per un turismo dolce che trova nella tradizione e nella natura i suoi tratti dominanti: il progetto congiunto dei Comuni di Sondrio e Castione è stato premiato dalla Regione Lombardia con un contributo di 67.200 euro sul bando "Viaggio in Lombardia". Tra natura ed enogastronomia, storia e religione, nel progetto "Percorso Di-Vino" ci sono le tradizioni e le bellezze del territorio a comporre un itinerario che si snoda lungo il versante retico, in una rete organizzata di percorsi, per completarla e arricchirla.

A fianco, i partecipanti al "Weekend ecologico"; in alto, il Santuario della Sassella; sotto, le installazioni natalizie del 2020. Nella pagina a fianco, una tela che ricorda il passato di Sondrio lungo la Via dei Palazzi e un'artista di strada durante gli eventi del 2 e 3 ottobre.

UN NATALE DA RICORDARE

Dopo l'estate e l'autunno ci siamo subito concentrati sul Natale, con l'obiettivo di regalare ai cittadini iniziative e allestimenti in grado di creare una magica atmosfera. In questi giorni il programma sarà già stato svelato e l'auspicio è che quanto abbiamo organizzato trovi un riscontro positivo da parte dei cittadini. In piazza Garibaldi torna la pista di pattinaggio, tanto apprezzata dai ragazzi, ma non solo, per praticare un'attività sportiva ma anche come luogo di ritrovo per ritrovare quella socialità perduta a causa della pandemia. Lungo la via dei Palazzi, che l'evento di inizio ottobre ha contribuito a valorizzare, sono previsti il presepe vivente e l'apertura delle antiche botteghe, mentre un circuito dei presepi guida alla scoperta di angoli e scorci suggestivi delle nostre belle e storiche frazioni. La città è impreziosita da decorazioni luminose per creare un clima natalizio di serenità che fa bene a tutti noi. Vorremmo che questo fosse per tutti un Natale sereno, un Natale da ricordare.



DI NUOVO INSIEME NELLE PIAZZE

L'attesa è stata lunga e la situazione, mentre sta per concludersi il 2021, continua ad essere seria, ma la campagna vaccinale massiva ha permesso di allentare progressivamente le restrizioni consentendo alla gente di ritrovare il piacere di stare insieme. Riappropriarsi delle piazze di Sondrio, tornate ad essere luogo di ritrovo e di svago, ha avuto un effetto salvifico: le manifestazioni organizzate o sostenute dall'Amministrazione comunale a partire dalla tarda primavera hanno risollevato gli animi e rinverdito la speranza. Le immagini degli eventi organizzati in tutta la città, dalla centrale piazza Garibaldi alla Garberia, dalla Piastra alle frazioni, danno conto dell'entusiasmo che hanno suscitato tra i cittadini, finalmente riuniti. Svago e divertimento per guardare oltre, riscoprendo gli angoli più belli di una città divenuta attrattiva anche per chi viene da fuori.



Artisti di strada per "Formaggi in piazza"



Tra la città e i dintorni in bicicletta



Il 10 agosto è "Calici di stelle": omaggio al buon vino



Ritorno a teatro, mai così atteso



Un nuovo modo di scoprire Castello Masegra: "Escape CASTle"



Auto d'epoca e suggestivi scenari per la mostra "Bellissima" promossa da Valtellina Veteran Car



Il piacere di ritrovarsi in piazza per assistere agli spettacoli



Letture ad alta voce alla Biblioteca Rajna



Grande successo per le iniziative firmate "La Nuova Piastra"



Il passeggio tra le bancarelle



I documentari di Sondrio Festival sul grande schermo in piazza

MICHELE DIASIO

Assessore allo Sport, al Turismo, alle Politiche per lo sviluppo territoriale



IL TURISMO NEL FUTURO DI SONDRIO

Il rilancio dell'attrattività turistica della città passa anche attraverso la formazione: sulla base di questa convinzione, condivisa con l'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della provincia di Sondrio, Valtellina Turismo e Consorzio Bim dell'Adda si è concretizzata l'iniziativa "Sondrio turistica: un percorso da condividere" promossa con Free Work Servizi. Teoria e pratica, best practice e coinvolgimento degli operatori per dare slancio all'accoglienza. I destinatari del corso sono stati albergatori, ristoratori, commercianti, gestori di B&B e case vacanze, guide turistiche, agenzie di viaggio, gestori di servizi sportivi e culturali. Nella prosecuzione dell'attività di rilancio della vocazione turistica del capoluogo, cominciata tre anni or sono, è stato concluso quest'anno il percorso che ha portato alla elaborazione del Piano di riposizionamento e sviluppo turistico del mandamento di Sondrio sviluppato dalla Liuc Business School su iniziativa dell'Amministrazione comunale che ha coinvolto la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e i Comuni di Chiesa in Valmalenco



e Lanzada. Un percorso che ha avuto sin da subito come obiettivo quello di rendere il territorio un brand turistico, intercettare ambiti di domanda turistica finora inesplorati, sviluppo di segmenti attrattivi già oggi fruibili ma poco valorizzati, trasformazione di una proposta ricca ma frammentata in una vera e propria offerta turistica integrata e competitiva. Un lavoro partito da lontano che ha inevitabilmente risentito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria per quanto riguarda i tempi di realizzazione, ma che proprio la pandemia ha reso più completo, perché a seguito di quanto è avvenuto le preferenze dei turisti si sono indirizzate verso una fruizione più distanziata e intima. È, infatti, opinione sempre più diffusa che per riuscire ad emergere bisogna essere unici e il Piano individua nel turismo trasformativo, o emozionale, collegato alla dimensione interiore, in grado di indurre il turista alla riflessione, la via da seguire: un turismo non solo orientato al vedere e al fare, ma anche generatore di situazioni, esperienze, che diano modo al visitatore di trasformare e arricchire la propria dimensione interiore. Per raggiungere l'ambizioso obiettivo posto dal piano sarà necessaria la coesione del territorio il quale dovrà essere capace di puntare, innovandoli, sui filoni di attrattività ormai consolidati, l'enogastronomia, il cicloturismo, gli sport alpini, il trekking, la cultura, e dovrà lavorare soprattutto per sviluppare proposte innovative e originali nell'ambito di nuovi segmenti, tra i quali quelli del turismo fotografico, del team building aziendale e degli eventi motivazionali. Il profilo ideale di turista che si intende attrarre in città e nel mandamento e quello di un visitatore possibilmente più internazionale, più colto, più propenso alla spesa.

SONDRIO SI PRESENTA COME DESTINAZIONE TURISTICA

Forti del lavoro egregio svolto con la predisposizione del Piano e con rinnovata consapevolezza e anche ottimismo, nella mattinata di apertura di TTG Travel Experience, manifestazione fieristica di riferimento per turismo di Rimini, si è tenuta la conferenza stampa dal titolo "Sondrio nel mirino di brand e investitori per le Olimpiadi 2026". È l'atto iniziale di una road map con vista sulle Olimpiadi del 2026. Per la prima volta la città capoluogo si è presentata per ciò che ambisce a diventare: una destinazione turistica. L'incontro è stato aperto dal presidente dell'Enit Giorgio Palmucci, e ha visto gli interventi, tra gli altri, dell'assessore regionale al Turismo Lara Magoni, di Sergio Schena, Giacomo Mojoli, Filippo Cavandoli, CEO di Portopiccolo Nomad Hospitality, che gestisce il Grand Hotel della Posta, e Filippo Sparacia, di Saint Jane Hotels, insegna valtellinese che ha rilevato l'Hotel Vittoria e che hanno scelto Sondrio per investire. La conclusione è stata tutta per la Valtellina Wine Trail, uno dei migliori spot per la nostra valle.



NUOVA VITA PER IL PALAMERIZZI

Un impianto per la ginnastica, artistica e ritmica, di valenza provinciale e regionale, autonomo dal punto di vista energetico, ecosostenibile e con bassi costi di gestione: con la realizzazione dell'intervento di rifacimento, la trasformazione dell'ex palestra del centro sportivo di piazzale Merizzi sarà completa. È di questi giorni la notizia che il progetto ha trovato integrale finanziamento da Regione Lombardia nell'ambito dell'intesa con il Ministero del Turismo per interventi su strutture sportive. Chiusa ormai da 13 anni la struttura meritava una nuova opportunità e la trasformazione in un impianto per la ginnastica soddisfa le aspettative della città e quelle di un movimento che vanta oltre 500 praticanti in provincia di Sondrio: potrà ospitare esibizioni, gare, collegiali e stage di ogni livello in collaborazione con la Federazione Ginnastica d'Italia. All'indubbio valore sportivo si unisce quello urbano, poiché l'intervento riqualifica un'area dedicata ai servizi e allo sport completandola e ridando vita a un impianto in disuso da anni e consentirà di mettere a disposizione per gli altri sport gli spazi e gli impianti attualmente occupati dalla società cittadina. Il progetto prevede la completa demolizione e ricostruzione del palazzetto per il basket; la nuova costruzione si sovrapporrà perfettamente con la precedente con la sola variazione dell'allineamento alla piscina sul lato sud, poiché una palestra per la ginnastica artistica richiede dimensioni maggiori rispetto a quelle per il basket e la pallavolo. La palestra sarà allestita con tutte le attrezzature per le diverse specialità della ginnastica con spazi separati per svolgere l'attività a tutti i livelli: le buche per i principianti, le pedane per gli agonisti.

LO SPORT PER PROMUOVERE IL TERRITORIO

Il 9 giugno piazza Garibaldi ha accolto i ciclisti del Giro d'Italia under 23 per la partenza della tappa Sondrio-Campo Moro che ha fatto scoprire agli appassionati di tutta Italia la bellezza, la varietà e la ricchezza del nostro paesaggio che ospita salite di grande interesse. Un'altra tappa importante nel percorso per evidenziare il ruolo rilevante dello sport per lo sviluppo, non solo turistico, della città è stata la presentazione dei Campionati mondiali di rafting del 2023. Il territorio interessato dall'evento internazionale non sarà solo quello cittadino ma sarà allargato all'intero comprensorio. Sondrio ospiterà la cerimonia d'inaugurazione: sono attese più di mille

SONDRIO SUI CANALI SKY

Al fine di valorizzare e promuovere Sondrio come luogo ideale per fare sport la città è sbarcata su "Icarus Ultra", la trasmissione in onda su Sky che per la sedicesima puntata ha dedicato un servizio a Sondrio e alla Valtellina cicloturistica. La trasmissione ha avuto diciotto passaggi in totale, 17 sui canali Sky, Sport Collection, Sport Arena e Sport Uno e uno, quello conclusivo, su Cielo, sul digitale terrestre, visibile a tutti, domenica 9 maggio alle ore 9. Qualche chilometro in bicicletta sotto un sole splendente, con partenza da piazza Garibaldi, per scoprire le bellezze che la città offre ai turisti che amano vivere il territorio e vogliono conoscerlo pedalando, fino al traguardo, posto a Castel Masegra, dove Gianluca Bassola, presidente dei ristoratori, ha preparato una tavola con i prodotti tipici e l'immane bicchiere di un corposo vino rosso valtellinese.



persone da una quarantina di nazioni per competere nelle acque dell'Adda. Prima di allora, l'impegno sarà quello di allestire il campo slalom davanti al Parco Bartesaghi per potenziare il turismo



In alto, a sinistra, un'immagine del progetto del PalaMerizzi; a destra, sopra l'assessore Michele Diasio con Gianluca Bassola e il conduttore di "Icarus" Patrick Martini, sotto, la partenza della tappa del Giro d'Italia under 23. Nella pagina a fianco: sopra, l'interno dell'Info Point a Palazzo Pretorio; sotto, la conferenza stampa a TTG Travel Experience di Rimini



OPERE PUBBLICHE: GRANDI SFORZI PER GRANDI RISULTATI

Il 2021 che stiamo salutando è stato un altro anno molto intenso sul fronte delle opere pubbliche. Abbiamo cercato di lavorare a tutto campo, con l'obiettivo di lasciarci alle spalle il più possibile l'incubo pandemia e contribuire a ricostruire un clima di fiducia, ma anche per confermare il cambio di passo della nostra città che ci vede impegnati sin da inizio mandato a costruire e innovare in tutti gli ambiti in cui l'Amministrazione comunale ha competenza. L'indirizzo trasmesso ai nostri uffici e il grande sforzo loro richiesto è stato quello non solo di portare avanti il già importante programma di opere pubbliche finanziate grazie a un intenso lavoro di programmazione e progettazione di qualità impostato da Sindaco e giunta sin dall'inizio del mandato, ma di rilanciare, cercando di sfruttare tutte le opportunità offerte dai bandi di finanza pubblica e privata per portare avanti il nostro programma di intervento. La risposta del personale dell'Ufficio tecnico è stata davvero importante, a tutti i livelli, e questo spirito di squadra ha permesso di centrare nel corso del 2021 obiettivi ragguardevoli, nonostante il contesto generale, di sistema, in cui ci siamo trovati a operare e che ha condizionato in pratica tutti gli appalti pubblici anche nel nostro Comune. La dinamica ingenerata dai bonus fiscali ha determinato incrementi dei costi delle materie prime, ritardi, quando non interruzione, nelle forniture, difficoltà per le imprese appaltatrici nel reperire manodopera ma anche per le amministrazioni pubbliche nell'affidare gli incarichi professionali, vista la grande richiesta nel settore privato. Questo insieme di cose ha comportato inevitabili difficoltà nell'avvio dei cantieri e ritardi, in alcuni casi anche importanti, nell'esecuzione dei lavori (molto dolorosi quando vengono impattati servizi essenziali per i cittadini, quali ad esempio le scuole). Solo un grande impegno complessivo ha permesso di contrastare queste difficoltà.

L'assessore Andrea Massera: «Abbiamo imposto un cambio di passo e siamo impegnati a costruire e a innovare in tutti i settori in cui l'Amministrazione comunale ha competenza»

OPERE ESEGUITE E IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Si tratta di lavori per circa 13,5 milioni di euro, ovvero 34 interventi principali per circa 12,3 milioni di euro, di cui la metà già completati o in corso di ultimazione, e di manutenzioni diffuse per 1,2 milioni di euro. Il nostro impegno è duplice: nuove realizzazioni per lo sviluppo della smart city, la valorizzazione del territorio e il potenziamento dell'attrattività; un pacchetto di manutenzioni, adeguamenti e messe a norma del patrimonio pubblico esistente necessarie per mantenere efficienza e funzionalità e garantire una elevata qualità del vivere.

Passerella sulle Cassandre: un'opera emblematica fortemente voluta, lanciata in campagna elettorale e in soli tre anni progettata, finanziata, appaltata e realizzata. Dopo l'inaugurazione e uno spettacolare passaggio della Wine Trail, weekend dopo weekend, i nostri concittadini e molti visitatori stanno scoprendo viste del tutto nuove e suggestive sulla città, sulla testata della Valmalenco, sulle gole delle Cassandre e stanno sperimentando la piacevolezza del raggiungere le due sponde del Mallero e dei rispettivi versanti terrazzati con un percorso mozzafiato.

Nuovo ponte ciclopedonale sul Mallero per il collegamento con il Parco Bartesaghi e passerella a sbalzo lungo via Torelli: i due interventi principali del Bando Periferie, seppure colpiti dai ritardi di sistema, indipendenti dalla nostra volontà, sono in avanzata fase di realizzazione. Entro la primavera del 2022 queste due opere entreranno in funzione e arricchiranno la rete ciclabile e pedonale cittadina, creando nuove connessioni con il centro città e il Sentiero Valtellina.



Dal 1862 accogliamo i nostri ospiti nel pieno centro di Sondrio. Una collezione d'arte unica impreziosisce l'intero albergo, dalle sale da pranzo, ai corridoi fino alle 38 camere.

1862 Ristorante della Posta offre una cucina raffinata con piatti e vini della tradizione della nostra terra, la Valtellina, insieme a quelli della tradizione mediterranea assaporando autentici percorsi gourmet.

Felix Caffè, ad immagine dei caffè letterali di un tempo è il luogo d'incontro per eccellenza per sorseggiare un tè deliziato dalla nostra pasticceria o godere di un aperitivo o un cocktail preparato dai nostri barman.

Spa Fonte Della Posta situata nei sotterranei dell'antico albergo: un'oasi di benessere tutta da godere per staccare con il resto e prendersi cura di sé.



GRAND HOTEL DELLA POSTA
SONDRIO | ITALY

Manutenzioni stradali: in primavera è stata realizzata un'importante riqualificazione del pacchetto stradale della rotonda di via Vanoni, all'imbocco della tangenziale, con sistemazione dell'accesso ciclopedonale al Sentiero Valtellina. È stata realizzata, finanziata da un bando regionale, la riqualificazione della strada agro-silvo-pastorale dell'Alpe Poverzone, con conseguente incremento della classe di percorribilità, a vantaggio di alpeggiatori, escursionisti e proprietari di seconde case. Sono inoltre state asfaltate alcune importanti tratte stradali cittadine tra cui via Mazzini, via Don Bosco e via Giuliani.

Giardini di via Cesare Battisti e via Colombaro: siamo particolarmente soddisfatti della riuscita del restyling integrale di queste due aree verdi cittadine. I giardini adiacenti alla scuola elementare "Quadrio" sono tra i più frequentati in città e soffrivano di annose problematiche di drenaggio. È stato necessario un rifacimento integrale del fondo, su cui ora cresce un manto erboso mantenuto dal nuovo sistema di irrigazione. Il miglioramento della fruibilità è garantito anche dalle nuove sedute, dall'impianto di illuminazione e dai nuovi giochi. Molto apprezzato da bambini e maestre è l'analogo intervento effettuato sugli adiacenti giardini della scuola dell'infanzia Segantini.

Edilizia scolastica: sono stati numerosi e molto capillari gli interventi sulla rete di edifici di proprietà comunale. Siamo in dirittura di arrivo con i lavori generali di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di via Gianoli per un importo di 750 mila euro. La scuola "Ligari" è stata interessata da lavori di rifacimento della copertura e di sostituzione della pavimentazione della palestra e messa a norma antincendio. Un'importante intervento di efficientamento energetico ha interessato la scuola primaria "Paini", con la sostituzione dei serramenti esterni delle aule. La stessa scuola, così come l'asilo nido "La Coccinella", la palestra della scuola "Torelli" e la scuola "Ligari" sono state oggetto di interventi di adeguamento alla normativa antincendio. Questi lavori, con quelli già effettuati, ci permetteranno di dotare tut-



te le scuole cittadine del Cpi, il Certificato prevenzione incendi, con la sola eccezione della "Torelli", che sarà a messa a norma nel 2022. Sono stati eseguiti lavori di riqualificazione dell'illuminazione interna in diversi edifici scolastici, in particolare nella scuola primaria di Triangia e nella scuola "Ligari". Grazie a un finanziamento del Ministero dell'Istruzione di 200 mila euro, sono in corso i lavori di messa in sicurezza e adeguamento spazi e aule presso la scuola dell'infanzia "Melazzini", in via Toti.

Impianti sportivi: secondo quanto programmato abbiamo avviato un percorso di riqualificazione degli spazi esterni e degli impianti dell'area sportiva della Castellina. Grazie a un bando regionale e a fondi Aqst è stato possibile procedere con il rifacimento dell'impianto di illuminazione del campo Coni. Sempre con fondi Aqst è stato finanziato un analogo intervento sull'illuminazione del campo di rugby e la manutenzione, tuttora in corso, del campo di calcio sintetico adiacente al campo Coni.

Bando Periferie: oltre al ponte ciclopedonale sul Malero e alla passerella a sbalzo, stiamo procedendo con gli altri interventi inseriti nel programma. Sono in corso il restyling dell'illuminazione pubblica del quartiere, la realizzazione della nuova rete di videosorveglianza collegata con la centrale operativa della Polizia Locale e di un nuovo orto-giardino in via del Cugnolo, la bonifica dell'ex discarica di inerti in via Torelli. Prossimo all'appalto è anche l'intervento per la realizzazione di un parco e di parcheggio pubblico nelle adiacenze della Rsa di via del Cugnolo.

Difesa del suolo e manutenzioni boschive: nel corso di quest'anno sono stati eseguiti o ultimati numerosi importanti interventi, come il consolidamento e messa in sicurezza del versante boschivo tra Mossini e Arquino, sia lungo la strada comunale che a valle, lungo il sentiero pedonale, il taglio delle piante lungo le strade provinciali per la Valmalenco e per Triangia e lungo la strada comunale per Ligari, per circa 10 chilometri.



INTERVENTI GIÀ PROGRAMMATI CHE PARTIRANNO NEL 2022

Oltre al completamento delle numerose opere avviate che saranno inaugurate nel 2022, vi sono importanti interventi già programmati per il 2022 per i quali è in corso la progettazione definitiva.

Messa a norma scuola "Torelli": intervento di adeguamento normativo ed efficientamento energetico complessivo da tempo atteso per 1,5 milioni di euro. Abbiamo avuto conferma del cofinanziamento a valere sui programmi di edilizia scolastica regionale e abbiamo affidato la progettazione definitiva/esecutiva, interamente finanziata dallo Stato.

Manutenzione straordinaria dei ponti "Eiffel", "Cavour", "Gombaro": un importo complessivo di 900 mila euro, finanziato con fondi regionali per la ripresa economica. Questi interventi fanno seguito alle ispezioni da noi commissionate ad una ditta specializzata su tutti i ponti cittadini che hanno evidenziato alcuni ammaloramenti sulle parti metalliche dei primi due e sulle strutture in legno lamellare del terzo. Pur in assenza di situazioni gravi o pericolose abbiamo deciso di intervenire in chiave preventiva con manutenzioni straordinarie complessive, mai effettuate in precedenza, che riguarderanno per i primi due, Eiffel e Cavour, le strutture metalliche, al fine di rimuovere e sostituire alcune parti ammalorate, realizzare sistemi di raccolta delle acque, effettuare verniciature protettive, e per il ponte di Gombaro l'impacchettamento, il rinforzo e la verniciatura delle arcate in legno.

Messa in sicurezza dell'intersezione tra le strade comunali per Colda e per Ponchiera, in località Moncucco, con realizzazione di un primo tratto di marciapiede verso Ponchiera: in prosecuzione di quello esistente, anch'esso finanziato dalla Regione. Questo progetto, del costo di 350 mila euro, permette di facilitare la viabilità carrabile e di mettere in sicurezza quella pedonale, tramite un nuovo marciapiede, in zona Moncucco, in vista dell'intervento su vasta scala per il recupero dell'intera area, nonché di iniziare l'avvicinamento pedonale a Ponchiera. Per andare oltre e raggiungere la frazione servono importanti risorse, per le quali abbiamo attivato una serie di richieste di finanziamento, ancora in corso.

Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico integrato con sistema di accumulo sulla scuola "Ligari": un intervento cofinanziato dalla Regione che ci permetterà di coprire buona parte del fabbisogno energetico del plesso scolastico producendo energia pulita e riducendo le emissioni di CO2 in atmosfera, migliorando efficienza e sostenibilità.

Nuovo sistema di monitoraggio della manutenzione dei manti stradali: entrerà a regime con il nuovo anno il sistema messo a punto da un team di professionisti locali che consente all'Ufficio tecnico di avere una mappa costantemente aggiornata dello stato di salute delle strade cittadine. Uno strumento di analisi e programmazione per migliorare l'efficienza e la capacità di intervento su un ambito importante e delicato qual è quello delle manutenzioni stradali.



Sopra, in alto, l'edificio che ospita la Scuola secondaria di primo grado "Torelli", sotto, il ponte "Cavour" Nella pagina a fianco: a sinistra, l'inaugurazione del giardino della Scuola dell'infanzia "Segantini"; a destra, la strada per l'Alpe Poverzone



UN GRANDE GRAZIE A TUTTI I VOLONTARI

Un esercito pacifico di mani e braccia sempre disponibili, di sorrisi donati, questo è il mondo di Protezione civile, Croce rossa e delle associazioni che anche in questo 2021 continuano ad offrire un prezioso supporto nell'affrontare l'emergenza covid. Centinaia di donne e uomini mettono a disposizione il loro tempo libero per i nostri concittadini: se nel 2020 il loro impegno si era concentrato sulle consegne a domicilio durante il lockdown, in questo 2021 si sono occupati dell'allestimento dei centri vaccinali, del loro presidio in tutte le giornate di apertura, del trasporto e dell'accoglienza, sempre con il sorriso sul volto, nonostante la stanchezza per il lavoro, senza sosta da oltre un anno e mezzo. Un gruppo fantastico di cuori generosi che è doveroso continuare a ringraziare, così come è stato fatto lo scorso 15 novembre, a Milano, alla presenza della massime autorità regionali e locali. Grazie volontari, grazie per essere a fianco dell'Amministrazione comunale e dei nostri concittadini instancabilmente! Giungano a voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri di serenità e gioia per le prossime festività.

L'assessore Lorena Rossatti:

«I nostri volontari lavorano instancabilmente da un anno e mezzo per prestare aiuto ai cittadini, prima durante il lockdown e ora con la campagna vaccinale. Meritano un grande grazie».



REALIZZATO IL NUOVO PARCHEGGIO A TRIASSO

Nella frazione Triasso è stato completato un nuovo parcheggio con sette posti auto a disposizione dei cittadini. Si aggiunge a quelli realizzati in precedenza a S. Anna e Ponchiera, fortemente voluti dall'Amministrazione comunale grazie ai fondi Aqst. Un servizio fondamentale per i residenti ma anche punto di partenza per tutti coloro i quali vogliono camminare lungo i sentieri che si inerpicano tra i vigneti a S. Anna e Triangia che offrono una vista spettacolare sulla città e sul fondovalle. Per un cantiere che termina, già si lavora per un'altra opera nella

frazione di Mossini: una nuova area di sosta per la quale si è conclusa la fase di variante puntuale al Pgt, necessaria per la realizzazione e l'affidamento per la progettazione. L'area di sosta, ne siamo certi, sarà utilizzata dai residenti ma anche dai tanti cittadini che raggiungeranno la frazione per attraversare la passerella sulle Cassandre appena inaugurata. Nel frattempo, inoltre, si è provveduto anche a ripristinare il manto sterrato presente a lato dell'adiacente ex scuola di Mossini, ora sede del Museo delle moto storiche e del Centro psicoeducativo Anffas Sondrio. Tanti interventi realizzati nelle nostre frazioni con l'obiettivo di renderle più comode per i residenti e i turisti che confidiamo giungano numerosi.

UN'ESTATE DA PROTAGONISTI

Quella trascorsa è stata senza dubbio l'estate dei giovani che, dopo molti mesi di limitazioni dovute alla pandemia, finalmente, grazie alle iniziative promosse dall'assessorato alle Politiche giovanili, sono tornati protagonisti. Per loro abbiamo definito tante proposte educative, ricreative, musicali e sportive nate dalla collaborazione dell'Amministrazione comunale con le associazioni del territorio, ma non solo. Con l'associazione educativa "Ragazzi on the Road" di Bergamo abbiamo promosso un format che ha coinvolto sette studenti: un'esperienza senza filtri per conoscere e sperimentare di persona le attività a fianco degli operatori di Aeu, della Croce Rossa, della Polizia Locale e dei Vigili del fuoco. Due week end reality, emozionanti e impegnativi, durante i quali i nostri ragazzi si sono messi in gioco, per un'iniziativa che sicuramente verrà riproposta. Un progetto importante di educazione, crescita e legalità che offre ai ragazzi l'opportunità di calarsi nella realtà. All'interno del progetto "La nuova Piastra", con la partecipazione di diverse realtà associative del quartiere, sono state realizzate due settimane di attività per i ragazzi. La prima settimana, "Music summer camp", con laboratori, lezioni ed esercizi di musicoterapia, dieci ragazzi si sono avvicinati al mondo della musica, alla storia e alla sua evoluzione fino all'utilizzo di strumenti musicali. Lo sport in primo piano con "Sport summer camp": 11 ragazzi, attraverso giochi, documentari e prove pratiche hanno cominciato a conoscere il mondo del judo. Nonostante le misure di sicurezza, che hanno richiesto il rispetto delle regole, tutte le attività hanno avuto un esito molto positivo, come palestrato dall'entusiasmo dei partecipanti. Tutto esaurito, venti posti in totale, per "Campo base": i ragazzi dai 13 ai 19 anni con dedizione ed entusiasmo hanno svolto una serie di lavori in tutte le diverse fasi, dalla progettazione alla realizzazione. Si sono occupati della verniciatura della base delle panchine di via Gianoli e del gabbiotto dell'Aevv, nei giardini della Piastra. A conclusione dei lavori hanno seguito un laboratorio di fotografia sul tema della narrazione della città. L'iniziativa è stata realizzata dalle cooperative Forme e Altra Via con l'Oratorio del Sacro cuore e il contributo di Fondazione Pro Valtellina Onlus. Tante attività per ritrovare la voglia di stare insieme e per scoprire nuove passioni che l'Amministrazione comunale ha promosso o sostenuto con l'intento di coinvolgere gli adolescenti per riempire l'estate e aiutarli a ritrovare la socialità.



A fianco, le attività di animazione del progetto "La Nuova Piastra"; sopra, i ragazzi coinvolti in "Campo base", sotto, uno dei ragazzi che ha partecipato a "On the Road" Nella pagina a fianco, a sinistra, la palestra trasformata in centro vaccinale con, da sinistra a destra: l'assessore Lorena Rossatti, l'assessore regionale Massimo Sertori, l'ex direttore generale di Ats Montagna Lorella Ceconami, il direttore generale di Asst Valtellina e Alto Lario Tommaso Saporito, il presidente di Fondazione Pro Valtellina Marco Dell'Acqua; a destra, i volontari di Protezione civile premiati dalla Regione Lombardia



IL 2021 DI SONDRIO: UN RACCONTO PER IMMAGINI

Un anno è trascorso, ancora difficile e complicato, ma caratterizzato dalla speranza, per la città e per i residenti. Fra i tanti fatti avvenuti nel corso del 2021, raccontati nelle pagine di questo numero del Notiziario, è piacevole ricordarne alcuni fra i più significativi, con risvolti sul presente e sul futuro di Sondrio. Disegnano ciò che è stato e ciò che sarà, individuano una prospettiva, nei diversi settori di intervento del Comune: servizi efficienti per le persone in difficoltà, eventi culturali di alto livello, nuove opere che fanno crescere, ma anche momenti di riflessione per non dimenticare i drammi e il dolore. Essere vicini ai bambini e agli anziani, creare opportunità per i giovani, sviluppare una città sostenibile, bella per chi la vive ogni giorno, attrattiva per i turisti, questi sono gli obiettivi dell'Amministrazione comunale. Una città in trasformazione che si svela anno dopo anno: ecco il 2021 di Sondrio.



Lo studio della "Sondrio Arena", destinata ad ospitare le discipline del ghiaccio e l'arrampicata sportiva, ma anche concerti, mostre e convegni, ha ottenuto un contributo di 900 mila euro sull'avviso pubblico "Italia City Branding 2020", bandito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, risultando undicesimo su 60 progetti presentati. La "Sondrio Arena" rappresenta una duplice opportunità: per i residenti e quale richiamo nei confronti del pubblico esterno. Il progetto è stato presentato ufficialmente il 5 febbraio.



Il 28 aprile il sindaco Marco Scaramellini ha presentato il progetto "Monte Salute" presso la sede della Regione Lombardia insieme agli amministratori dei comuni destinatari di un finanziamento attraverso i fondi strutturali e di investimento europei. Grazie al contributo di 15 milioni di euro, un'ampia area della città, oggi quasi completamente inutilizzata, sarà riqualificata a vantaggio dei settori socio sanitario, ricettivo e della formazione. I lavori inizieranno nel 2022 per concludersi nel 2025.



Il 18 marzo Sondrio ha reso omaggio alle vittime del covid-19 nella Giornata nazionale in loro memoria, appena istituita con legge dello Stato, con le bandiere a mezz'asta e i rintocchi delle campane della Collegiata. Il sindaco Marco Scaramellini e il comandante della Polizia locale Mauro Bradanini, aderendo all'iniziativa dell'Anci, l'Associazione dei comuni italiani, alle ore 11 in punto, davanti al municipio, in piazza Campello, hanno osservato il minuto di silenzio che ha unito tutta l'Italia in un abbraccio.



Esempio virtuoso di collaborazione tra Amministrazione comunale, Parrocchia e residenti, la piazzetta è stata riqualificata e intitolata a don Giuseppe Acquistapace, parroco di Mossini per trent'anni. Il 10 maggio, il sindaco Marco Scaramellini, con gli assessori Barbara Dell'Erba, Andrea Massera, Lorena Rossatti e con il consigliere Domenico Mariconda, ha partecipato alla cerimonia e scoperto la targa. Nella piazzetta è stata posizionata anche una stele nel venticinquesimo della morte di don Giuseppe.



Il 1° giugno è stato simbolicamente consegnato ai bambini il parco giochi di via Lusardi dopo la riqualificazione e l'installazione di nuovi giochi, alcuni dei quali inclusivi. Il vice sindaco Lorenzo Grillo Della Berta e l'assessore Andrea Massera, con la garante dei Diritti dei disabili del Comune di Sondrio Marianna Azzola, hanno accolto gli alunni della classe terza della scuola primaria "Bruno Credaro" dell'Istituto comprensivo "Paesi Retici", accompagnati dalle loro insegnanti, che con grande gioia hanno provato per primi i nuovi giochi.



Il 10 settembre, presso il Museo Valtellinese di Storia e Arte, è stata inaugurata la mostra "Poetica degli affetti. Pittura italiana tra Ottocento e Novecento", organizzata con la Banca d'Italia che ha concesso l'utilizzo di cinque capolavori. Con l'assessore Marcella Fratta erano presenti, per la Banca d'Italia, Massimo Pariotti, vice direttore della Divisione patrocinio artistico, e Cristiana De Paolis, direttore Patrimonio artistico. Un'esposizione di alto livello che ha dato lustro al Mvsa nel settantesimo anniversario di fondazione.



Il 21 settembre è stata inaugurata la ciclostazione realizzata nei locali dell'ex mensa ferroviaria con il contributo del progetto Interreg "Liveliness", di cui il Comune di Sondrio è capofila. Erano presenti il sindaco Marco Scaramellini, l'assessore Carlo Mazza e i rappresentanti dei partner italiani e svizzeri. La città può ora contare su una struttura al servizio di residenti, pendolari e turisti che offre il ricovero delle biciclette, l'officina per piccole riparazioni e il noleggio, per un progetto finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile.



Il 1° ottobre il Comune ha ceduto in comodato d'uso gratuito ad Auser l'automezzo ricevuto da PMG nell'ambito del progetto "Mobilità garantita gratuitamente". La consegna è avvenuta in piazza Campello, alla presenza del vice sindaco Lorenzo Grillo Della Berta, del presidente di Auser Fabio Colombero e dei rappresentanti delle 25 aziende sponsor, tutte locali, che hanno garantito un contributo. Con il nuovo automezzo, Auser è in grado di soddisfare le esigenze di un maggior numero di anziani e di disabili che necessitano di trasporto per visite o terapie.



Il 13 novembre è stata inaugurata la passerella sulle Cassandre del Mallero: un'opera particolarmente attesa dai cittadini che dal pomeriggio dello stesso giorno hanno potuto attraversarla godendo dello splendido panorama sulla città e sul torrente. A tagliare il nastro con il sindaco Marco Scaramellini, accompagnato dai componenti della Giunta comunale, era presente il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, con l'assessore regionale Massimo Sertori. Una bella giornata per la città che sarà ricordata a lungo.



Il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'assessore Barbara Dell'Erba, con il consigliere Silvana Cattaneo, ha inaugurato la panchina rossa voluta dal Comitato Pari opportunità dell'Ordine degli avvocati di Sondrio, in collaborazione con il Comune, davanti al Tribunale. Un momento solenne per ribadire l'impegno per sensibilizzare la popolazione nei confronti di un dramma che molte donne vivono anche nella nostra provincia. Il Comune ha anche organizzato uno spettacolo teatrale, "Barbablu", per gli studenti e per i cittadini.



Residenza per Anziani Bernina: sicurezza e protezione per la terza età

La **Residenza Bernina** è un luogo dedicato all'assistenza e alla cura degli anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, dove **ogni persona è costantemente sostenuta**, sia attraverso l'attenzione dei nostri operatori che garantiscono lo svolgimento delle attività in piena sicurezza sia attraverso molteplici iniziative volte a **far sentire agli anziani la vicinanza delle famiglie**.

La sicurezza di ogni Ospite, da sempre una priorità del Gruppo Korian, è ancora più tutelata in questo particolare periodo. Proprio per questo motivo abbiamo introdotto ulteriori **misure ed azioni volte a proteggere la salute** di quanti hanno scelto la nostra struttura, con controlli periodici effettuati sugli Ospiti e sugli operatori, oltre a prevedere la sanificazione degli ambienti più volte al giorno.



**DAL
5 DICEMBRE
2021**



**LUCI ANIMATE
E VIDEO MAPPING 3D**
DALL'11 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
Piazza Campello
ACCENSIONE SABATO 11 alle ore 17.30

**PATTINAGGIO
SUL GHIACCIO**
TUTTI I GIORNI
A PARTIRE DAL 4 DICEMBRE
Piazza Garibaldi

MERCATINI DI NATALE
DAL 5 AL 26 DICEMBRE
dalle 10.00 alle 19.30
In centro città

IL CIRCUITO DEI PRESEPI
DAL 10 DICEMBRE
AL 10 GENNAIO

DA NON PERDERE!

Domenica 5 dicembre
**SPETTACOLO
"DANZANDO SUL GHIACCIO"**
ore 16.30
Piazza Garibaldi

Domenica 19 dicembre
XMAS DANCE TIME
ore 16.15
Piazza Campello
Flash Mob con Roberta Ferrara Gym CENTER
Segui i passi e balla con noi!

Domenica 12 dicembre
FLASH MOB SUI PATTINI IN CITTÀ
ore 15.30
Piazza Campello
**SPETTACOLO DI PATTINAGGIO
SUL GHIACCIO "LO SCHIACCIANOCI"**
ore 16.30
Piazza Garibaldi
a cura di Pattinaggio Creativo

IL FALÒ DI NATALE
ore 17.00
Piazza Garibaldi
a cura del Gruppo Volontari della Protezione
Civile e Antincendio Boschivo Sondrio

**Sabato 18
e domenica 19 dicembre**
**IL PRESEPE VIVENTE
NELLA VIA DEI PALAZZI**
dalle ore 16.00 alle ore 19.00
Da Piazzetta Carbonera a Piazza Quadrivio,
vecchi mestieri", scene di vita quotidiana e
rappresentazioni delle tappe della vita di Gesù
In Piazza Cavour il suggestivo allestimento di
un vero e proprio "paesaggio" palestinese per
rivivere la Natività.

Giovedì 23 dicembre
**"IL BABBO NATALE SCENDE
DALLA TORRE LIGARIANA"**
ore 18.00
Piazza Campello
a cura del CAI Club Alpino Italiano
Sezione di Sondrio

Venerdì 24 dicembre
"LA VIGILIA DI NATALE"
Scambiamoci gli Auguri
ore 17.30
Piazza Campello

Giovedì 6 Gennaio
**"LA CALATA
DELLE BEFANE"
DALLA TORRE
LIGARIANA**
ore 16.00
Piazza Campello

**IN TRENINO
PER LA CITTÀ**

Dall'11 dicembre
al 24 dicembre
ORARI:
da lunedì a venerdì
dalle ore 15.30 alle ore 19.00
sabato e domenica
dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

"MUSEI IN FESTA"
MVSA E CAST
dal 9 al 24 Dicembre
Laboratori e attività gratuite
con greenpass obbligatorio
INFO: 0342 526553

**UN PIANOFORTE
IN GARBERIA**
MUSICA LIBERA: ESIBISCITI ANCHE TU!
11, 12, 18, 19 e 24 dicembre
dalle 17.30 alle 18.30
Dal jazz al pop con il Maestro Renato Caspani
Accademia Musicale Sondriese
Antonio La Motta



INIZIATIVE PER **CELEBRARE** I NOSTRI **VALORI** E LA NOSTRA **STORIA**

INSIEME PER RICORDARE LE VITTIME DELLE FOIBE

Dal 10 febbraio al 21 ottobre, dalla celebrazione del "Giorno del ricordo" al protocollo d'intesa tra il Comune e l'Unione degli Istriani: Sondrio è in prima linea per ricordare le vittime delle Foibe e l'esodo degli italiani dell'Istria, Fiume e Dalmazia nel secondo dopoguerra. La collaborazione con l'associazione, accreditata presso i Ministeri degli Interni e dell'Istruzione, era stata avviata dalla nostra Amministrazione comunale sin dall'anno scorso con l'obiettivo di promuovere eventi e iniziative per favorire la conoscenza

L'assessore Barbara Dell'Erba: «La collaborazione con l'Unione degli Istriani è finalizzata alla promozione della conoscenza del dramma delle Foibe in particolare tra i giovani, affinché ne conservino il ricordo».

della tragedia avvenuta sul fronte orientale, in particolare tra i giovani, affinché ne conservino il ricordo. L'Unione degli Istriani ha donato al Comune un cospicuo numero di volumi e pubblicazioni che sono andati ad arricchire il patrimonio della Biblioteca "Pio Rajna" per essere messi a disposizione dei cittadini per la consultazione e il prestito. In occasione della firma del protocollo d'intesa, ad ottobre, libri e pubblicazioni sono stati esposti per due giorni nella Sala mostre di Palazzo Pretorio. Il 10 febbraio le celebrazioni del "Giorno del ricordo" non si sono svolte in forma ufficiale a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, ma è stata depositata la corona d'alloro con tricolore nel Parco della Rimembranza sotto la targa affissa nel 1919. È stata organizzata inoltre una videoconferenza rivolta agli studenti degli istituti superiori, voluta anche dal prefetto Salvatore Pasquariello e dal direttore dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Sondrio Fabio Molinari, con la partecipazione dell'Unione degli Istriani. Il 21 ottobre, per la firma del protocollo d'intesa, è giunta a Sondrio una delegazione dell'associazione guidata dal presidente Massimiliano Lacota.



Sopra, dall'alto in basso: il sindaco Marco Scaramellini e il presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota; le delegazioni al Parco della Rimembranza
Nella pagina a fianco: i disegni vincitori del concorso:
in alto, quello realizzato dalla 2D; sotto, a sinistra, quello della 1D, a destra, quello della 1D

L'IDENTITÀ DEI LUOGHI NELLA NUOVA TOPONOMASTICA

Nel corso del 2021 abbiamo portato a compimento un progetto al quale come Amministrazione comunale tenevamo in maniera particolare: dal 1° ottobre la nuova toponomastica delle frazioni è diventata realtà. Vie prima anonime ora hanno un nome e un cartello che le rendono visibili e facilmente individuabili, e su ciascuna abitazione è stata apposta la targhetta in alluminio che riporta in alto lo stemma e il nome del Comune di Sondrio, al centro il numero civico e in basso la via. Per i residenti delle frazioni la nuova toponomastica consente di porre fine ad anni di disservizi e di disagi: quasi nessuna delle vie aveva una propria denominazione e i numeri non seguivano nessuna regola. Risultava quindi molto difficoltoso, se non impossibile, trovare un recapito da parte di corrieri e postini e soprattutto nei casi di interventi di urgenza per prestare soccorso. Il fondamentale apporto dei cittadini per l'individuazione dei nomi ci ha permesso di utilizzare anche forme dialettali per l'identificazione delle località con l'intento di valorizzare la storicità delle frazioni. È comunque rimasta la segnaletica con i nomi delle frazioni e delle contrade. A partire dal 1° gennaio è prevista un'ulteriore integrazione della toponomastica attraverso un nuovo progetto: l'affissione di targhe dedicate a personalità illustri per evidenziare il ruolo di cittadini, originari delle frazioni, che negli anni hanno contribuito a renderle ciò che sono, che sono stati di esempio per gli altri o che si sono distinti in diversi campi. Abbiamo chiesto ai residenti di segnalare i nominativi di figure meritevoli attraverso biografie o documentazione: l'Amministrazione comunale vaglierà le proposte per predisporre l'affissione di targhe sulle abitazioni nelle quali queste persone sono nate o hanno vissuto o in luoghi pubblici.

DALLA PARTE DELLE DONNE. SEMPRE

L'Amministrazione comunale, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nel 2020, ha bandito un concorso aperto alle scuole cittadine per celebrare la figura femminile. Nel mese di marzo sono stati resi noti i vincitori, tre classi dell'istituto Comprensivo "Paesi Retici", ai quali va il nostro più sincero e sentito ringraziamento per la partecipazione e i complimenti per il lavoro svolto. Le realizzazioni sono state pubblicate sul sito internet istituzionale



in occasione dell'8 marzo, per celebrare la Festa della donna, del 21 marzo, per salutare l'inizio della primavera, e del 25 novembre, a sostegno della lotta contro la violenza sulle donne. Il pannello vincitore della classe 1D, dal titolo "Noi ragazze, seppur diverse, uguali e solidali quando serve aiuto", raffigura tanti volti simili a rappresentare la solidarietà femminile in maniera simbolica. La seconda classificata è stata la classe 2D, che ha presentato una riflessione sugli abbracci, evidenziando il sostegno che le donne garantiscono generazione dopo generazione. Quelle carezze di madri, figlie, sorelle, nonne e amiche che sono mancate in questa emergenza, dovuta alla pandemia, come il profumo dei fiori d'inverno. Il lavoro eseguito dai ragazzi della 3D è un vero e proprio manifesto della nostra città per la Campagna Antiviolenza. I lavori esplicitano con frasi, simboli e disegni la ribellione contro i soprusi sulle donne. La nostra Amministrazione è molto attenta al coinvolgimento delle scuole su questa tematica di grande valenza sociale e culturale e rivolgersi alle nuove generazioni è propedeutico per avere una società migliore, fondata sul rispetto dell'individuo. Diligente e competente è stato il lavoro svolto dal consigliere Silvana Cattaneo, delegata a rappresentare il Comune di Sondrio, ente capofila, nel Tavolo provinciale della Rete antiviolenza. Lo scorso 25 novembre abbiamo proposto uno spettacolo teatrale, "Barbablù 2.0 - I panni sporchi si lavano in famiglia", sul dramma della violenza domestica, andato in scena al Teatro Sociale il mattino per gli studenti e la sera per tutti i cittadini. Un'occasione per riflettere e per sensibilizzare la popolazione su una problematica che non può lasciarci indifferenti.





CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E ALLE FAMIGLIE

Un anno straordinariamente difficile alle spalle e un 2021 che iniziava con molte incertezze: in questo contesto, l'impegno della nostra Amministrazione comunale è stato quello di predisporre una serie di interventi di sostegno a favore delle attività produttive, fortemente penalizzate da chiusure e restrizioni, e delle famiglie, gravate da nuovi costi e dalle problematiche lavorative. Per quanto di nostra competenza, entro i limiti imposti dal bilancio comunale e a integrazione degli aiuti statali e regionali, dopo aver analizzato attentamente i bisogni dei cittadini, abbiamo definito le modalità del sostegno. Per quanto riguarda la Tari, la tassa sui rifiuti, abbiamo disposto la riduzione alle utenze domestiche da tre a cinque euro

L'assessore al Bilancio

Ivan Munarini: «Abbiamo ritenuto doveroso intervenire a sostegno delle attività produttive, penalizzate da chiusure e restrizioni, e in aiuto alle famiglie, gravate da nuovi costi e da problematiche lavorative».

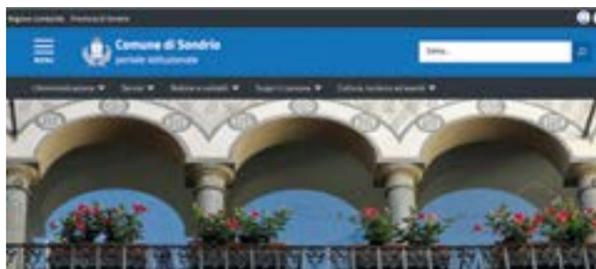
per ogni componente del nucleo familiare. Per le attività economiche siamo intervenuti a seconda di chiusure e restrizioni che hanno interessato in maniera diversa i singoli settori, disponendo una riduzione della Tari compresa tra l'8,33 e l'80% in forma automatica, considerando il codice dell'attività svolta, senza la necessità di presentare la domanda, grazie alle informazioni disponibili nella banca dati dei tributi comunali. A copertura delle mancate entrate sono stati stanziati oltre 355 mila euro di fondi comunali. Sempre nel corso del 2021, ai venditori ambulanti è stata rimborsata la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, relativa al 2020, per circa 10 mila euro. Complessivamente, considerando le singole voci, si è trattato di un impegno importante per il bilancio comunale ma doveroso nella fase della ripartenza.

In alto, veduta panoramica di Sondrio (Alessandro Cappelli); in basso, la homepage del sito internet del Comune. Nella pagina a fianco: sopra, Palazzo Pretorio; sotto, l'immagine degli interni del progetto del PalaMerizzi



INFORMATIZZAZIONE

Sul fronte dell'evoluzione digitale, in piena aderenza alle direttive previste dalla Agenzia per l'Italia Digitale, è in corso la migrazione del sistema informativo da applicativi su server fisici verso una piattaforma gestita in cloud e ospitata presso i server di Microsoft sulla nuova piattaforma Azure denominata Civilia Next. Una grande innovazione per la Pubblica Amministrazione nella costruzione e nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese. L'obiettivo perseguito è duplice: da un lato contare su applicativi integrati per la gestione delle procedure amministrative interne, dall'altro mettere a disposizione i servizi all'utenza, con particolare riferimento alle pratiche on line, ai servizi APP IO e Pago PA. Si tratta di un'importante trasformazione che sta impegnando tutto il personale dell'ente anche con attività di formazione a distanza. Sarà cura dell'Amministrazione comunale presentare progressivamente i servizi messi a disposizione dell'utenza e le modalità di utilizzo, allo scopo di coinvolgere sia chi già utilizza i più innovativi sistemi informatici sia chi necessita di un supporto.



UN PATRIMONIO DA RECUPERARE E VALORIZZARE

L'Amministrazione comunale è impegnata sui fronti della tutela, del recupero e della valorizzazione del patrimonio immobiliare: per una città che cambia e si adatta alle nuove esigenze della popolazione, vi sono bisogni che emergono che attendono una risposta. Nei settori abitativo e dei servizi sociali e sanitari, grazie ai progetti presentati su due bandi specifici sulla rigenerazione urbana, statale e regionale, la città potrà presto contare su una serie di servizi funzionali e moderni. I progetti sull'area ex Enel, nella zona est, e al Moncucco, presentati dal vice sindaco e assessore ai Servizi sociali Lorenzo Grillo Della Berta a pagina 9, consentiranno da un lato di recuperare due vaste zone di Sondrio, in un caso completamente abbandonata nell'altro utilizzata in minima parte. Promuovere progetti con importanti ricadute è il nostro obiettivo poiché a beneficiarne saranno i cittadini, in particolare chi manifesta un bisogno abitativo e chi necessita di servizi di supporto, sociale o sanitario. Sia al Moncucco, situato in una posizione con vista sulla città, che nell'area ex Enel, oggi molto degradata, gli interventi, interamente finanziati per 15 milioni di euro, consentiranno non soltanto di recuperare ma addirittura di trasformare un'intera area, tutelando il patrimonio immobiliare del Comune. Proprio di recente abbiamo ottenuto un altro cospicuo finanziamento, pari a tre milioni di euro, dalla Regione per un altro progetto al quale teniamo in maniera particolare e che quindi avevamo già redatto: il recupero del PalaMerizzi. Un edificio storico, al quale è legata la gioventù di migliaia di sondriesi, che da 15 anni è inagibile: un peccato lasciarlo vuoto e inutilizzato. Per questo motivo ci siamo impegnati per individuare la destinazione più idonea, anche in considerazione della presenza di altre palestre. Il basket si gioca nel Pala Sciegghi, dunque abbiamo pensato a un altro movimento sportivo che accresce di anno in anno il numero dei praticanti: la ginnastica. Demolita e ricostruita secondo i nuovi canoni, la struttura, oltre a riqualificare l'area della piscina, ospiterà al suo interno un impianto dedicato per la ginnastica artistica e ritmica candidandosi ad ospitare gare di livello nazionale. Così si concretizza il nostro impegno: riteniamo fondamentale riqualificare e valorizzare l'esistente almeno quanto realizzare nuovi interventi. Ciò che già c'è deve essere reso funzionale, addirittura

trasformato quando necessario, per essere messo a disposizione dei cittadini. Questi tre progetti, interamente finanziati da contributi esterni per 33 milioni di euro complessivamente, sono la dimostrazione del nostro impegno e dell'efficacia della nostra azione.

EFFICIENZA NELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione dei pagamenti ai fornitori è stata estremamente efficiente anche nel corso del 2021: i fornitori del Comune hanno ricevuto il pagamento mediamente cinque giorni prima della scadenza della fattura. Un dato importante che certifica l'efficienza del Comune e che garantisce imprese e professionisti ai quali affida lavori e incarichi. Il costo del personale per abitante si attesta a 290,92 euro e il debito per abitante ammonta a 16,93 euro. L'attivo patrimoniale è salito a 130.812.587 euro per effetto dell'aumento degli investimenti, senza ricorrere al debito, grazie all'attiva politica di ricerca di contributi messa in atto dall'Amministrazione comunale. Programmazione e progettualità si sono rivelati fondamentali per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione Lombardia. Quanto avvenuto nel solo 2021 ed esposto sopra evidenzia come i progetti lungimiranti e sostenibili, ben inseriti entro il quadro definito dai bandi, raggiungono l'obiettivo di essere scelti e finanziati. Bisogna essere però pronti a cogliere queste opportunità e come Amministrazione comunale ci siamo fatti carico di affidare l'elaborazione di studi di fattibilità e di progetti.



SIAMO LE TUE ALI.



FLAMINIA FRIGERIO,
IMPRENDITRICE ASSOCIATA.

GUARDA L'INTERVISTA SU
CONFINDUSTRIALECCOESONDRIO.IT

Per vincere sfide sempre più ardue. Per affrontare un mercato sempre più complesso. Per rendere le imprese sempre più competitive. In Confindustria Lecco e Sondrio, oltre 730 imprenditori condividono idee e progetti, e ogni giorno scelgono di continuare a volare insieme. Perché insieme si vola più in alto.


CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

Presidente
del Consiglio comunale

**MAURIZIO
PIASINI**



IL COMUNE QUALE LUOGO DI CONFRONTO APERTO AI CITTADINI

L'anno si sta concludendo, un altro anno all'insegna della pandemia, delle limitazioni per contenere il virus, di sofferenze che hanno colpito la nostra comunità comunale e provinciale.

L'anno scorso il mio augurio era quello di utilizzare questa straordinaria situazione per ritrovare il senso di comunità, di vicinato e di amicizia, in parte questo si è realizzato, ma in parte questa lunga ed estenuante pandemia ha logorato e accentuato divisioni tra i cittadini.

Bisogna allora pensare a ricostruire un rapporto di fiducia tra enti e cittadini: l'antipolitica, che negli anni è stata cavalcata, ha sicuramente creato un solco di sfiducia e le ultime elezioni amministrative, con l'alta astensione, ne sono la prova documentata.

Come ad ogni elezione tutti i politici si stracciano le vesti per cercare di capire i motivi dell'astensione per poi porvi freno, passate alcune giornate la discussione diventa meramente esercizio accademico di professori esperti in statistica.

Credo invece, che dal basso si debba lavorare per tornare a riconoscere gli enti quale luogo di confronto e di risoluzione per i cittadini, ricordo che tante questioni vengono già affrontate dai nostri consiglieri in modo diretto e per questo li ringrazio, per questo continuo con impegno il lavoro sul territorio anche e soprattutto in questi due anni di eccezionalità.

Cosa possiamo fare come Consiglio Comunale? Secondo me tantissimo!

Quando sono stato eletto, nel 2018, a Presidente del Consiglio Comunale uno dei miei obiettivi era quello di "aprire" i lavori del Consiglio alla cittadinanza, cioè utilizzare tutti gli strumenti utili per permettere a tutti di seguire i lavori e le discussioni che possono avvenire nelle commissioni ed in Consiglio Comunale.

Un piccolo aspetto positivo della pandemia è stato quello di accelerare questa possibilità, infatti obbligatoriamente ci siamo "trasferiti" su YouTube, attraverso il canale istituzionale del Comune, per poter rispettare l'obbligo di pubblicizzazione dei lavori dell'aula. Quindi da una situazione negativa ne è nata una positiva.

Questa è la prima traccia che ci aiuterà a trasmigrare i lavori sul web in modo da facilitare la partecipazione attiva dei nostri concittadini.

Una presenza virtuale che ha i suoi pregi, ma ha anche molti difetti, per questo credo sia fondamentale riallacciare un rapporto fisico con la cittadinanza, partendo dalle scuole. Perché non pensare alla condivisione di un progetto di educazione civica nelle scuole, partendo dalla conoscenza degli enti che abbiamo vicino a casa e cioè i Comuni?

L'idea è quella di coinvolgere gli studenti nei lavori di commissione e di Consiglio in modo che possano capire l'importanza del Municipio e possano comprendere che non è solo un palazzo, che si può vedere nella piazza centrale della nostra città, ma è il primo livello della democrazia che i nostri predecessori hanno costruito negli anni anche con dure lotte. Partendo dal primo gradino si può affrontare una ripida scala che possa permettere il superamento dell'antipolitica con il risultato di un vero coinvolgimento di tutti.

Termino questo "pensiero" con l'augurio di un sereno Santo Natale e un auspicio per il 2022, che possa essere per tutte le famiglie sondriesi un vero anno di serenità sapendo che il Nostro Comune, perché è di tutti noi, sarà sempre al fianco di chi ha bisogno.

Se siamo una vera Comunità, insieme possiamo affrontare qualsiasi avversità!



Gruppo Consiliare
di maggioranza
Sondrio Viva!

IL 2021, UN ANNO DI RIPRESA

Il 23 febbraio 2020 scatta la prima zona rossa in Italia e precisamente a Codogno e in altri 10 Comuni del territorio. L'11 marzo 2020 alle ore 22, il Premier Conte annuncia che tutta l'Italia è in zona rossa: si può uscire di casa solo per motivi di salute, lavoro e acquisti indispensabili. "Zona rossa": due semplici parole che avevamo sentito pronunciare distrattamente nel corso degli anni, ma di cui mai avevamo capito esattamente il significato. La pandemia covid-19 ci aveva chiuso in casa terrorizzati. Ora, a quasi due anni da quel terribile giorno di febbraio il covid purtroppo non è ancora sconfitto. Ma l'uomo per natura è un animale che si adatta: stiamo lottando per eliminarlo per sempre ma nel contempo stiamo imparando a convivere, con molta fatica, perché comunque questo terribile virus continua a limitare la nostra libertà.

In questo bailamme di emozioni, in questo periodo fatto di incertezze, l'Amministrazione cittadina è andata avanti con le sue delibere e con i suoi impegni. Il gruppo Sondrio Viva continua ad ascoltare le persone e si fa carico delle esigenze della città, continua a mantenere il proprio stile e la propria identità raccogliendo le osservazioni dei cittadini e trovando il proprio spazio per continuare a dare un contributo concreto. Ne sono alcuni esempi concreti.

Il nostro 'cittadino attivo' è riuscito a coinvolgere la popolazione nell'adoperarsi ad abbellire e prendersi cura della città. In un anno complicato come questo ha triplicato i numeri di coloro che in un modo o nell'altro hanno dato la loro disponibilità al sostegno della cittadinanza Attiva, soprattutto in progetti orientati alla valorizzazione della Sondrio di sopra, primi tra tutti "Frazioni al centro" e "Sentieri turistico-escursionistici". Abbellimento dei borghi, tutela, riqualificazione e mantenimento del patrimonio ambientale sono punti sui quali continueremo a lavorare anche in ottica di futuri scenari socio-economici.

La presenza costante nelle situazioni sociali che richiedono particolare sensibilità come ad esempio la collaborazione con la Prefettura per tutto ciò che riguarda l'accoglienza profughi dopo la tragedia in Afghanistan.

Il supporto dato a tutte le attività produttive che hanno finalmente ripreso a pieno ritmo dopo mesi assai complicati. Si è cercato di porre in essere manifestazioni collaterali a corredo come "Formaggi in Piazza" e "La via dei Palazzi" che hanno registrato buoni dati di affluenza. Con questa visione intendiamo continuare nella speranza di incrementare questo settore che riteniamo importante e determinante per il progetto di città che pensiamo.

Cerchiamo di restituire la città ai cittadini con servizi e opportunità sempre più Smart. Quest'anno finalmente possiamo riorganizzare alcuni eventi natalizi, compreso il nostro amato Presepe Vivente che sarà in forma rivisitata e con alcune novità.

La partecipazione è come sempre numerosa e le idee messe in campo hanno riscosso entusiasmo da parte di tutti i volontari coinvolti.

Il gruppo Sondrio Viva c'è e rimane a disposizione della cittadinanza sia per le problematiche serie che per le attività più leggere. Il ritorno alla normalità è indubbiamente difficoltoso ma auspichiamo davvero che la fine del 2021 porti nelle nostre case la serenità che tutti noi meritiamo, perché la cosa che ci sembra più banale, come un vita normale, è più che mai diventata un bene prezioso da coltivare e difendere con perseveranza.

Per questo motivo il gruppo Sondrio Viva, in occasione delle feste che ci accingiamo a vivere, augura a tutta la cittadinanza un lungo e futuro periodo di serena normalità. Buone feste!

Cristina Maspes
Sergio Rota
Giorgio Beraldo
Patrizia Benini
Sergio Zoia
Domenico Mariconda
Anna Maria Giammanco



Gruppo Consiliare
di maggioranza
Lega Lombarda

STRUTTURE, CULTURA E TURISMO: L'IMPEGNO PER MIGLIORARE LA CITTÀ

Un altro anno sta finendo, un anno in cui l'emergenza sanitaria per covid ha imposto regole, comportamenti e modalità operative per cercare di arginare il contagio e le sue conseguenze. Questo però è anche l'anno che ci ha portato il vaccino, forse l'unica arma utile a contenere questo virus. Nel periodo più difficile delle chiusure si è provveduto ad aiutare le famiglie in difficoltà, a supportare i commercianti costretti a chiusure periodiche e ad aiutare chiunque ne avesse necessità.

C'è stata anche una collaborazione attiva dell'Amministrazione con ATS e ASST per individuare velocemente le strutture adatte dove poter fare le vaccinazioni, ciò ha permesso di avviare una campagna vaccinale ben organizzata e in sicurezza per tutti i cittadini. Un particolare ringraziamento va alle associazioni di volontariato che hanno collaborato attivamente alla buona riuscita del piano vaccinale.

I lavori della nostra Amministrazione sono stati proficui anche su altri fronti al fine di migliorare la città dal punto di vista turistico, culturale e strutturale.

In particolare è stata data attenzione all'aspetto dello sviluppo turistico attraverso la realizzazione di opere strutturali come la passerella sulle Cassandre che collega Ponchiera a Mossini e che offre una visione panoramica unica e suggestiva.

È stata inoltre inaugurata la Ciclostazione in centro città, è in fase di rinnovamento la segnaletica stradale e sono ormai a buon punto i lavori per la riqualifica del quartiere della Piastra. In questa zona è ormai pronto il ponte che collega via Torelli con il Parco Bartesaghi e che, a sua volta, si congiunge alla pista ciclo-pedonale che costeggia il corso del Mallero lungo tutta la via. Sono state organizzate anche numerose manifestazioni a sfondo sociale e culturale. Per quanto riguarda le frazioni sono in fase finale di realizzazione i posteggi, come da impegni presi all'inizio del nostro percorso amministrativo.

Questa è solo una parte di tutto il lavoro svolto in questo periodo così complesso e difficile, speriamo di poter continuare a lavorare con maggior tranquillità dal punto di vista sanitario e di poter quindi realizzare nuovi progetti per arricchire la nostra bella città.

Il gruppo Lega augura a tutta la cittadinanza un Natale sereno in salute e tranquillità.

Maurizio Piasini
Tiziano Varisto
Monica Massimilla
Giuseppe Della Cagnoletta
Maria Silvana Cattaneo
Daniela Parolo



Gruppo Consiliare
di maggioranza
Sondrio Liberale

PROGETTI E INIZIATIVE PER UNA CITTÀ PIÙ MODERNA E ATTRATTIVA

Questo 2021 volge al termine in un quadro generale di grande incertezza dovuta al perdurare delle problematiche inerenti la crisi pandemica, ed anche in ambito locale si è dovuto fronteggiare le oggettive difficoltà non solo di tipo sanitario ma anche sociale ed economico.

L'impegno dell'Amministrazione cittadina e del gruppo di Sondrio Liberale è però sempre stato costante al fine di dare forma al disegno della città del futuro che è nel nostro programma, con l'attenzione rivolta ad assecondare e guidare il grande processo di cambiamento in atto in questi anni.

I nostri sforzi si sono concentrati in tutte quelle azioni che, andando ad incidere sulle infrastrutture e non solo, potessero modernizzare e ottimizzare sia la gestione ordinaria che l'attrattività della nostra città anche dal punto di vista turistico. I passaggi da compiere sono vari e necessitano di tempo poiché occorrono idee, che vanno elaborate e, successivamente, realizzate con percorsi e tempistiche burocratiche obbligate.

Tutto questo è possibile anche grazie al costante impegno nella progettazione e nella ricerca di opportunità di partecipazione a vari bandi per poter ottenere fondi per attuare le opere straordinarie che renderanno Sondrio più vivibile, più attrattiva e più fruibile per i cittadini e per i turisti, evitando onerose uscite dalle casse comunali. Entro la fine del 2022 verranno effettuati gli "interventi smart" su tutti i punti luce cittadini per abbassare i costi e migliorare l'efficienza, che si aggiungono ai precedenti lavori di miglie del traffico in vari punti della città, con la rotonda di via dello Stadio/via Ventina e la sistemazione di via Bernina, la ciclostazione di piazzale Bertacchi e le miglie apportate alle piste ciclopedonali.

La nuova Passerella sulle Cassandre, di recente inaugurazione, fortemente voluta dal nostro Gruppo, è un po' l'emblema di questa filosofia. È un'opera utile per completare la Via dei Terrazzamenti che va da Tirano a Morbegno, percorribile in bicicletta o a piedi, che fa da liaison tra le nostre bellissime frazioni della "Sondrio di Sopra" Mossini e Ponchiera. È il primo tassello del mosaico della Sondrio turistica del futuro. Con la nuovissima Ciclostazione in posizione strategica, l'ottimizzazione della circuitazione ciclopedonale, il nuovo ponte sul Mallero nel quartiere sud-ovest e la riqualificazione de "La Piastra", si riuscirà a fornire lo strumento che, con un'adeguata promozione, potrà innescare una nuova stagione anche economica per la città.

La "Smart City", progetto complesso e multidisciplinare in avanzata fase di realizzazione, affida alla tecnologia l'opportunità di fornire servizi ai cittadini in un'ottica green e d'avanguardia, perché riteniamo che una città amata dai suoi cittadini sia attraente anche per i visitatori.

Siamo però ben consapevoli che i cittadini, vivendo quotidianamente la città, sono portati a porre grande grande attenzione alla gestione di quella che viene definita "ordinaria amministrazione": manutenzioni stradali, sicurezza e igiene, solidarietà e servizi sociali. L'impegno è grande, e in questa direzione lo sforzo è sempre massimo e mai ridotto a favore dei progetti a più lungo termine, che riteniamo comunque indispensabili per la costruzione della Sondrio del futuro.

Raffaella Volpatti
Giuliano Motta
Daniele Magri



Gruppo Consiliare
di maggioranza
Forza Italia

OPERATORI SANITARI E VOLONTARI EROI DEI NOSTRI GIORNI

È trascorso un secolo e il contesto è completamente cambiato ma vi sono molte analogie tra la guerra che nel 1915 sconvolse un'Europa divisa e la pandemia, scoppiata all'improvviso, che ha portato lutti, dolore e problemi sanitari, sociali ed economici. Ci siamo scoperti indifesi di fronte al dramma e sono serviti l'impegno e l'abnegazione degli operatori sanitari e dei volontari per organizzare le cure ai malati e, in tempi successivi, la campagna vaccinale. Ebbene, esattamente cento anni fa, il 4 novembre 1921, veniva tumolato il Milite Ignoto all'Altare della Patria, a Roma. Un gesto solenne per onorare, attraverso la salma di un anonimo combattente, il sacrificio dei giovani italiani morti per difendere la patria. Oggi il Milite Ignoto è ben rappresentato da eroi dei nostri giorni, dalle tante persone che hanno dato sé stesse per contribuire alla lotta alla pandemia. All'interno delle nostre strutture ospedaliere, sul territorio, nei centri vaccinali, lo sforzo è stato, ed è tuttora, straordinario: con senso del dovere e con grande umanità, uomini e donne, ciascuno secondo le proprie competenze e il proprio ruolo, si sono comportati da eroi. Le guerre sono fortunatamente lontane e l'Europa non è più divisa, non è stato necessario sacrificare la vita come il Milite Ignoto, ma l'atto di eroismo che hanno compiuto rimane e, forse, non è stato adeguatamente riconosciuto. Forse non si è considerato cosa abbia significato curare per mesi duecento malati

di covid-19 o vaccinare 150 mila persone. In questo spazio che come gruppo consiliare ci viene concesso per fare il punto su un anno che sta per finire, ritengo sia doveroso dedicare uno scritto agli operatori sanitari e ai volontari, invitare voi cittadini a riflettere su ciò che hanno fatto e su che cosa ha significato per tutti noi una pandemia che, purtroppo, non può ancora dirsi superata. Un dramma di tali proporzioni, manifestatosi in maniera del tutto inattesa, richiede il massimo da tutti, nessuno escluso: i sanitari l'hanno dimostrato e continuano a farlo, ma una parte tocca a noi. Nel rendere merito a chi ha lavorato dobbiamo riflettere sul nostro ruolo attivo.

La nostra Amministrazione comunale ha ben operato anche in questo 2021, come le pagine di questo Notiziario documentano, realizzando opere, garantendo l'efficienza dei servizi e fornendo risposte puntuali alle esigenze dei cittadini. Quando le cose funzionano si tende a sottovalutarle, a darle per scontate: non è così, perché le realizzazioni presuppongono impegno, determinazione e capacità.

Filippo Rebai

Gruppo Consiliare
di minoranza
Lista Civica
Giugni Sindaco



TRANSIZIONE ECOLOGICA: METODO, OBIETTIVI E BLA BLA BLA

Almeno qualche volta nella vita a ciascuno di noi è capitato di sorbirsi degli inutili bla bla bla. L'espressione, evocativa della sterilità di parole incapaci di produrre risultati, è stata recentemente utilizzata da Greta Thunberg in riferimento all'atteggiamento dei leader mondiali rispetto alla transizione ecologica. Giusto, da parte di giovani attivisti, sollecitare delle risposte con forza ideologica. Doveroso, di converso, da parte di un sano riformismo politico, offrire dei piani di azione efficaci e realistici. Su questo aspetto c'è infatti molto da fare e quanto prodotto finora non è sufficiente.

Nell'ambito di un processo globale, con l'Europa responsabile dell'8% delle attuali emissioni planetarie e i paesi asiatici che spesso fanno orecchie da mercante, il Governo italiano si sta muovendo attraverso i fondi del PNRR, che racchiudono circa 70 miliardi destinati specificamente alla rivoluzione verde.

Questo significa, in parole povere, più pannelli solari, più mobilità sostenibile, più impianti di biogas. Questo significa, prima di tutto, idrogeno. L'idrogeno sarà l'internet dell'energia. La sua capacità di convertire, immagazzinare e trasportare energia prodotta da fonti rinnovabili permetterà di portare energia pulita in luoghi sempre più distanti. La possibilità di trasportarlo attraverso i gasdotti del metano senza la creazione di nuove infrastrutture, così come la sua fungibilità per la decarbonizzazione dell'industria pesante e delle tratte ferroviarie non ancora elettrificate ne fanno uno strumento imprescindibile. Oltre all'energia, su cui pesano dinamiche superiori, ci sono molti altri comparti interessati dal generale obiettivo di salvaguardia ambientale su cui anche le comunità locali potranno fare la propria parte, in primis l'agricoltura e la tutela delle risorse naturali.

In relazione a questo e all'interno dell'attuale quadro generale, la Valtellina non può che procedere con decisione verso il green, perché ne va della sua sopravvivenza e vocazione. Come? Attraverso un percorso che sappia coniugare rilancio del territorio e cura delle risorse naturali. Elemento prioritario è sicuramente la viticoltura sostenibile. Esempi di case vinicole valtellinesi già oggi dimostrano che è possibile fare viticoltura coniugando profitto a sostenibilità, in un mercato sempre più guidato da consumatori eco-sensibili. Non può tuttavia essere questo uno sforzo lasciato alla sola buona volontà dei singoli operatori, senza una visione di sistema. Altri territori hanno già intrapreso programmi di sostituzione dei pesticidi, attraverso la condivisione di know how e la definizione

di obiettivi condivisi, con un ruolo di regia delle amministrazioni pubbliche. È necessario avviare anche in Valtellina un tavolo di lavoro permanente coordinato dalle istituzioni locali, in grado di coinvolgere tutti gli stakeholders tra cui, in primis, la Fondazione Fojanini, facendo ciò che non è mai stato fatto prima: dare un indirizzo politico di lungo periodo, a cui vincolare specifiche risorse per specifici e misurabili obiettivi, in una visione comune che vada verso un futuro sempre più bio. Complementarmente a questo, un altro aspetto fondamentale è la tutela delle vigne, da realizzarsi con progetti volti a superare il problema della frammentazione della proprietà attraverso una mappatura dei terreni e lavorando a iniziative di conservazione delle vigne dei piccoli proprietari, alcuni dei quali sempre più spesso si disinteressano della manutenzione ordinaria, compromettendone così la fruibilità futura e diminuendo il numero di vigneti coltivabili. Le vigne e i muretti a secco sono il nostro biglietto da visita, la cornice di bellezza che ci circonda e soprattutto le radici della nostra cultura. Solo dalla valorizzazione della viticoltura può discendere poi una promozione turistica adeguata per Sondrio e la media Valtellina. Un turismo slow, enogastronomico, esperienziale, in grado di offrire una attrattiva per i tanti turisti diretti in alta valle, soprattutto in vista delle Olimpiadi.

Analogo impegno di cura e manutenzione, con altrettanti risvolti economici, dovrà essere profuso nella tutela dei boschi, anche attraverso l'attivazione di associazioni fondiarie in grado di coinvolgere i piccoli proprietari e contribuire alla costruzione di una vera filiera bosco-legno in grado di generare opportunità lavorative per il territorio. Di questo si è già parlato spesso, ma senza crederci abbastanza, nonostante le grandissime disponibilità boschive presenti in Valtellina.

In quest'ottica bisognerà guardare alle risorse economiche in arrivo dal PNRR, non con il cappello in mano nella vana attesa di risorse a pioggia, ma con progettualità e idee concrete. Partire dalla salvaguardia delle risorse che già abbiamo e che costituiscono la nostra identità, per poi innestare innovazione, promozione e apertura esterna, può essere la sola chiave per immaginare un futuro per la nostra comunità. Tutto il resto è bla bla bla.

Gian Mario Palotti
Stefano Angelinis
Francesca Gugiatto

Gruppo Consiliare
di minoranza
Sondrio Democratica
con Molteni



SASSELLA, NO ALLO SFREGIO OLIMPICO

Mentre scriviamo questo pezzo, che giungerà nelle vostre case nel periodo natalizio, è in corso un importante dibattito in merito alle opere olimpiche riguardanti il territorio valtellinese. Un dibattito nel quale abbiamo sentito il dovere di entrare, allarmati dalla prospettiva che il principale ingresso alla città venga sfregiato con un cavalcavia, rovinando il paesaggio e il territorio, che un luogo del cuore come la Sassella, con il Santuario e i suoi splendidi terrazzamenti, venga macchiato da un'opera che in questo momento è data quasi per certa.

Il messaggio che abbiamo voluto lanciare è chiaro, la corsa contro il tempo per le Olimpiadi non può dar vita a un "vale tutto purché si faccia". Da sempre abbiamo identificato la zona della Sassella, i suoi vigneti e la sua chiesa, recentemente elevata a Santuario diocesano, come luoghi da tutelare e valorizzare, portando anche in Consiglio comunale una mozione per chiedere un maggior impegno al Comune nella manutenzione e nella messa in sicurezza delle sue vie di accesso, primo tra tutti il sentiero "dei dodici Apostoli", che tanti sondriesi e turisti percorrono ogni week end. Per questo non possiamo che essere preoccupati dalla prospettiva di ritrovarci alle porte della città un cavalcavia che sembra candidato a diventare il nuovo biglietto da visita della città, andando a sostituire proprio la chiesa del 1500. Non avere i soldi per fare le opere è certamente un problema, ma avere i fondi e poco tempo a disposizione può essere altrettanto problematico e pericoloso. Il rischio è di realizzare qualcosa senza valutarne correttamente gli impatti ambientali e paesaggistici.

Abbiamo quindi chiesto che il Comune di Sondrio si impegni a tutelare la zona e lavori per evitare che brutture e scempi stradali vadano a sfregiare un luogo importante dal punto di vista turistico, ambientale e religioso. Il problema del traffico in uscita dalla città e dalla tangenziale, dovuto alle rotonde che si susseguono, è sotto gli occhi di tutti, non vogliamo di certo negarlo o sminuirne la gravità. Occorre però lavorare ad una soluzione che non sacrifichi gli aspetti ambientali e paesaggistici, privilegiando esclusivamente l'aspetto viabilistico. Abbiamo condiviso subito l'opinione di chi chiede che siano valutate tutte le alternative possibili per una scelta tanto delicata per il Capoluogo. Sapere dall'Assessore regionale Sertori che il progetto sul quale si sta lavorando possa "non arrecare particolari danni" e "non essere perfetto,

ma risolvere il problema nel miglior modo possibile e secondo i tempi dettati dall'evento sportivo" non ci ha rassicurato. La prossima volta che camminate o pedagate lungo la via dei Terrazzamenti, che arrampicate alla palestra di roccia o che rientrate in città dalla bassa valle, provate ad immaginarvi un nuovo cavalcavia che si alza sopra l'attuale rotonda e il Santuario che man mano viene oscurato da quest'opera, diventando sempre meno importante, sempre meno biglietto da visita della città, sempre più sfondo.

Davvero non abbiamo imparato nulla dall'impattante agglomerato commerciale che è stata permesso solo qualche metro prima? Situazione che in tanti, giustamente, stanno ricordando in questi giorni, dimenticandosi però che una delle poche voci di denuncia di quella situazione venne a suo tempo dalle precedenti Amministrazioni del Comune di Sondrio, delle quali il nostro gruppo è sempre stato partecipe. Le Olimpiadi passeranno, le opere fatte in funzione di quell'evento resteranno qui nella nostra valle, sulle nostre strade e sulle nostre montagne. Lavoriamo affinché non si trasformino in monumenti alla fretta e al brutto di cui pentirci in futuro. Non è l'evento che deve dettare i tempi, devono essere la visione e l'idea che abbiamo della nostra valle e della nostra città a guidare le scelte.

Più volte abbiamo letto come Milano - Cortina 2026 punti a essere l'Olimpiade più green di sempre e forse lo sarà davvero per quanto riguarda l'organizzazione sportiva, ma un evento di questa portata va valutato anche per le opere di contorno e su queste bisogna porre grossa attenzione. Il nostro ruolo è quello di evidenziare criticità come queste, a maggior ragione nel momento in cui vanno a riflettersi sulla nostra città. Non abbiamo mai obiettato nulla sulla volontà di aumentare l'appeal turistico di Sondrio, pur contestando alcune scelte strategiche, ma la possibilità che la città non si opponga a un possibile sfregio ci appare un grosso errore e sembra il più classico degli autogol che va nella direzione opposta a quella della tutela ambientale e paesaggistica che sono invece i punti di forza sui quali occorre puntare.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Francesco Bettinelli
Donatella Di Zinno

Gruppo Consiliare
di minoranza
**Partito
Democratico**



BASTA FASCISMI ED INTOLLERANZE!

Il violento attacco, organizzato e diretto da Forza Nuova, il 10 ottobre, alla sede della CGIL di Roma, ha riproposto con forza l'applicazione del divieto della ricostituzione del partito fascista sotto qualsiasi forma espresso con chiarezza dall'art. 12 delle disposizioni transitorie e finali della Costituzione e dalle norme attuative previste dalla legge Scelba del 1952, modificata nel 1975, e dalla legge Mancino del 1993, norme che puniscono le condotte riconducibili al fascismo e al razzismo e che hanno permesso la messa fuori legge di Ordine Nuovo. Le bandiere, i gesti e le devastazioni di quell'assalto hanno fatto immediatamente ricordare gli attacchi e gli incendi delle camere del lavoro del 1920-22.

Torniamo a Roma. Dopo la solidarietà di tutti i partiti politici alla CGIL, sono emersi i distinguo. Mentre da parte dei partiti di centrosinistra è stata richiesta la messa fuori legge di Forza Nuova, in base alle norme costituzionali, dalla destra sono state espresse, in forme diverse, prese di posizione che allargavano il campo di applicazione delle norme a tutte le forze violente di qualsiasi ideologia. Una posizione espressa anche al Parlamento europeo e condivisa dai partiti affini alla destra italiana. Appare evidente in questa posizione la non volontà di affrontare il problema delle forze violente e dei movimenti che si ispirano direttamente al fascismo nei gesti e nei simboli esibiti con sfrontatezza non solo negli stadi.

L'attacco alla CGIL dimostra la pericolosità di Forza Nuova e impone che tutte le forze politiche, nate dalla lotta contro il nazifascismo e garantite dalla Costituzione, richiedano concordemente alla Magistratura l'applicazione delle norme specifiche e la messa fuori legge di Forza Nuova. Ed è con rammarico che abbiamo dovuto prendere atto che la maggioranza di questa Amministrazione, con la Lega in testa, ha bocciato un nostro Ordine del Giorno, presentato nel Consiglio comunale dello scorso ottobre, che chiedeva al Governo di avviare tutte le procedure necessarie a sciogliere Forza Nuova.

Un pensiero per i giovani, studenti e non. Riflessioni e discussioni hanno riempito giornali e programmi televisivi, non sempre seguiti dai giovani che hanno altri mezzi di informazione. A loro bisogna guardare con serietà perché capiscano i termini del problema, non si lascino prendere dall'indifferenza, ma approfondiscano le loro conoscenze, con lo studio della storia del periodo fascista e della seconda guerra mondiale. Due associazioni a Sondrio li possono aiutare: l'Associazione partigiani d'Italia (ANPI) e l'Istituto Sondriese per la storia della resistenza e dell'età contemporanea (IRSEC) con sede al palazzo del BIM.

Evitiamo un pericoloso scempio ambientale alla Sassella! All'improvviso, estratta dal cilindro come una magia, è comparsa la proposta che Regione Lombardia, a trazione leghista, ha sviluppato per la viabilità della Sassella: una brutta quanto inopportuna sopraelevata, da 17 milioni di euro, che dovrebbe prolungare il viadotto nei pressi del parco Bartesaghi fino a superare la rotonda esistente all'imbocco dell'area commerciale di Castione, con un indubbio impatto ambientale e paesaggistico nei confronti del Santuario e dei terrazzamenti. Possiamo tranquillamente affermare, senza timore di smentita, che l'attuazione di questo progetto rappresenterebbe un'altra devastazione del territorio che va assolutamente fermata. La pensano come noi numerosi cittadini che hanno sollevato molti dubbi sull'opportunità di tale sopraelevata. L'Amministrazione comunale per ora si barriera dietro considerazioni generiche, con l'intento di prendere tempo e uscire da un'impasse che pare averli colpiti come un fulmine a ciel sereno, ma che era facilmente prevedibile. I sondriesi che hanno a cuore quel luogo che considerano il biglietto da visita per chi arriva in città, sia in treno sia in auto, non possono condividere tale proposta che li lascia amareggiati e li fa sentire esclusi da una decisione così importante. Tale proposta peraltro appare in aperto contrasto con il tentativo di dare una vocazione turistica all'intero territorio perché deturpa pesantemente una delle sue specificità più riconosciute ed apprezzate: il Santuario della Sassella, l'emblema stesso della città di Sondrio.

Ci auguriamo che all'interno della maggioranza ci siano consiglieri pronti a dare prova concreta di sensibilità paesaggistica. Ci aspettiamo che ci sia lo spazio per un arretramento da questa proposta. Se non verrà ritirata noi sicuramente daremo battaglia, sicuri di avere l'appoggio di tutti i cittadini di Sondrio. Abbiamo già dovuto accettare che venisse realizzata una rotonda che, pensata con evidente superficialità in merito all'analisi dei flussi di traffico, adesso viene messa in discussione. È positivo che si cerchi di migliorare la viabilità in quel punto nevralgico della statale 38, ma possono e debbono essere ricercate altre soluzioni, a nostro modo di vedere possibili e necessarie. Il pretesto dei tempi brevi e della disponibilità delle risorse economiche non può essere l'unico elemento discriminante: le Olimpiadi passeranno e con esse i fondi da cui si attingerebbe per realizzare l'opera; le scelte devastanti e distruttive resteranno per sempre, con tutto il peso della loro impronta incancellabile.

Michele Iannotti
Roberta Songini

Gruppo Consiliare
di minoranza
**Lista Civica
Con Giugni
Sondrio 2020**



SONDRIO DESTINAZIONE TURISTICA? TRA "BRAND IDENTITY" E SONDRIO ARENA, L'UNICA COSTANTE È LO SPRECO DI DENARO PUBBLICO

Tra le idee totem più dure a tramontare, con le quali ogni amministrazione si è trovata a doversi confrontare, c'è quella di trasformare Sondrio in una città turistica. Tuttavia ciò che un tempo veniva visto come obiettivo di completamento di un sistema economico che comunque si reggeva piuttosto saldamente su servizi e impiego pubblico, oggi - nel pieno della crisi economica di una città che patisce un progressivo spopolamento e la perdita di posti di lavoro - viene individuato come unico strumento di sopravvivenza. In questa desolante mancanza di ideazione, non c'è spazio per dati di realtà, per considerazioni che tengano conto di contesto, mancanza di posti letto, esiguità dei numeri, difficoltà dei collegamenti, bassi numeri di utenza, concorrenza vicina di altri attrattori...: il mantra che si ripete ossessivamente è che Sondrio debba essere destinazione turistica. A questo fine tutto si giustifica e, quel che è peggio, trova finanziamento pubblico: e le buone idee vengono scalzate da vere e proprie nefandezze, come la pachidermica Sondrio Arena, in uno spreco di risorse pubbliche che assume ormai connotazioni allarmanti.

Partiamo dalla cosiddetta "Brand Identity": l'Amministrazione, insieme alla Comunità Montana e a comuni della Valmalenco, ha commissionato e presentato uno studio esitato nel "Piano di riposizionamento per sviluppare una vera e propria offerta turistica integrata e competitiva", basato proprio sulla individuazione di una identità unica di Brand della città di Sondrio, tale da valorizzare l'esistente e renderlo riconoscibile e inconfondibile per il turista. Il Piano, redatto dalla Liuc Business School, si connota invero per un apprezzabile realismo: e, proprio in ragione di una analisi lucida del potenziale, ha dettato alcune linee di sviluppo dell'offerta turistica cittadina: no a infrastrutture materiali; no a impianti costosi; turismo a basso impatto, "trasformatore o emozionale", collegato alla dimensione interiore, coniugando il lato esperienziale con la dimensione psicologica, spirituale e culturale della visita; creazione di connessioni tra le peculiarità già presenti sul territorio: enogastronomia, sport alpini, trekking, cicloturismo, cultura, landscape watching, rafting e volo a vela... in un ipotetico filo tra aria, acqua e terra. Bene, si dirà (noi, almeno, lo diciamo). L'Amministrazione, che ha commissionato e pagato questo studio, seguirà quindi le linee guida proposte... E invece nulla di tutto questo. Proprio mentre presentava gli esiti dello studio, costato comunque decine di migliaia di €, l'Amministrazione comunale apriva la procedura di affidamento della progettazione di Sondrio Arena, un mega impianto che rappresenta l'esatto opposto di quanto il menzionato studio aveva indicato quale Piano turistico

per la città. Sondrio Arena è, infatti, un'opera mastodontica (oltre 17 milioni di € il costo stimato al momento) e palesemente sovradimensionata, da destinarsi prevalentemente a hockey (in assenza di una squadra locale e di praticanti); pattinaggio di velocità (in assenza di praticanti); pattinaggio artistico (idem); short track (non esattamente uno sport di massa, e con la concorrenza del Palaghiaccio di Bormio, sede di competizioni internazionali); palestra di arrampicata indoor; concerti e turismo congressuale. Il tutto senza preoccuparsi minimamente di spiegare dove siano in città i posti letto alberghieri necessari per accogliere pubblico e turisti. E, soprattutto, senza una obiettiva valutazione delle condizioni delle nostre infrastrutture di trasporto.

Se le anticipazioni del primo studio di fattibilità commissionato dall'Amministrazione e presentate in commissione non avevano convinto (anche in questo caso parliamo di uno studio costato migliaia di Euro), le informazioni che si ricavano ora dalla stampa a seguito dell'affidamento del progetto lasciano a dir poco basiti. Bastino questi pochi stralci. L'Arena, leggiamo, scende da una capienza massima prevista di 8000 posti a 2000, ma con costi annui di gestione che si triplicano rispetto allo studio presentato: da circa € 500.000-600.000 annui si passa a 1,5/2 milioni di € annui. La sostenibilità economica dell'opera verrebbe garantita da un numero di presenze stimate (leggesi: di biglietti venduti) compreso tra 180.000/200.000 (sic!) per circa 60/65 eventi all'anno (ma una semplice operazione aritmetica di divisione dimostra che i numeri non tornano con la capienza dichiarata). Si noti che nello studio presentato in commissione si parlava di 341 giorni di apertura... Ciliegina sulla torta: Sondrio Arena ospiterà nientepopodimeno che un centro commerciale dedicato alla ristorazione. E con questo mettiamo la pietra tombale su ogni ragionamento minimamente coerente con la valorizzazione dell'esistente e con le peculiarità di una città circondata dalle Alpi, che dovrebbe puntare piuttosto sulla scoperta del territorio e sull'outdoor.

Che cosa sperare? Poco, anche perché il clima di perenne propaganda (Le Olimpiadi del 2026 che vengono sempre invocate a sproposito) è ormai il rumore di fondo di queste terre incapaci di senso critico. Forse l'unica cosa da sperare è che lo sperpero di risorse si fermi alla fase di progettazione (per la quale è già stato stanziato circa 1 milione di €), e che il reperimento di finanziamenti non vada oltre. Solo così eviteremo di ipotecare il futuro delle casse comunali con le spese di gestione di un'opera che, già lo si vede sulla carta, non potrà mantenere quel che promette.

Marina Cotelli

Gruppo Consiliare
di minoranza
Sondrio Civica



UN NUOVO INIZIO PER SONDRIO CIVICA

Un nuovo inizio! Sondrio Civica nasce da un'esperienza elettorale molto entusiasmante, da poche persone intorno a un tavolo, da un solo punto fermo, il candidato sindaco Fiorello Provera. In circa due mesi sono nate quattro liste di appoggio, oltre cento persone hanno sposato il progetto, siamo arrivati al giorno delle elezioni da outsider. L'esito lo conosciamo tutti, ringrazierò per sempre quelle 1.482 persone che ci hanno permesso di raggiungere il 14% dei consensi, che ci hanno permesso di portare 3 consiglieri sui banchi di Palazzo Pretorio. L'elezione di rappresentanti di liste diverse ci ha portato a creare un unico gruppo, Sondrio Civica. Per i primi mesi il nostro candidato sindaco, dall'alto della sua esperienza, ci ha insegnato a camminare, poi si è fatto da parte, per lasciare spazio ai giovani, per permetterci di maturare quell'esperienza amministrativa che nessuno di noi aveva. È nato e cresciuto un gruppo di Amici, di persone con un unico scopo, trovare soluzioni e fare proposte per il bene della comunità, per ringraziare, ogni giorno, quelle 1.482 persone che ci hanno dato la loro fiducia. Dalla sicurezza, allo sport, alla mobilità, ai lavori pubblici, alla tutela dei più fragili non abbiamo mai smesso di esprimere la nostra opinione, di cercare di migliorare ciò che ci sembrava migliorabile, di fare nuove proposte, di condividere le buone idee. Crediamo di essere un'opposizione costruttiva e mai banale.

L'ultimo anno è stato difficile, la pandemia ha influito sulla vita politica del paese, tutti gli sforzi sono stati finalizzati al superamento dello stato di emergenza. Oggi si vede la luce in fondo al tunnel, ma non bisogna abbassare la guardia, dobbiamo continuare a impegnarci per limitare il più possibile eventuali contagi e permettere alla comunità di vivere al meglio le prossime festività. Abbiamo comunque provato ad affrontare le problematiche della città. La sicurezza, tema centrale del nostro programma elettorale, è stata affrontata con una mozione, discussa nel mese di febbraio, relativa all'"Area Carini", abbiamo chiesto alla Giunta comunale di mettere in sicurezza la zona, per il bene dei cittadini e dei fruitori del parco giochi. Ci è stato assicurato un pronto intervento, le telecamere sono state ripristinate, monitoriamo costantemente la situazione per segnalare prontamente eventuali criticità. La mobilità, abbiamo chiesto di verificare la durata di alcuni semafori in via Stelvio. Anche in questo

caso l'Amministrazione è intervenuta prontamente per sanare la situazione. I PUC, Progetti Utili alla Collettività, sono stati tema di un'interrogazione, abbiamo chiesto a che punto sono i progetti in essere e se saranno attivate nuove iniziative, ci è stato risposto che, seppur nella difficoltà del momento, si stanno cercando nuove idee. Settembre è stato dedicato alla sanità, la notizia della sostituzione della dottoressa Ceconami da Direttore Generale dell'ATS della Montagna e le difficoltà operative della RSA di Sondrio ci hanno portato a chiedere delucidazioni al sindaco e agli assessori competenti. Nel primo caso la scelta è di Regione Lombardia, chiedevamo delucidazioni in merito alle motivazioni e alla mancanza di sinergia con il territorio. Le risposte, probabilmente per ragioni politiche, sono state piuttosto evasive. Nel secondo caso abbiamo riscontrato un giudizio positivo dell'Amministrazione relativamente alla gestione della Casa di Riposo Città di Sondrio, non siamo soddisfatti di questo giudizio e continueremo a essere vigili e attenti al bene degli ospiti e dei loro famigliari.

Questo anno ha portato alla riduzione dei componenti di Sondrio Civica, nel pieno rispetto delle persone e delle loro scelte, scelte affrontate in modo trasparente con onestà e chiarezza. Auguro ai consiglieri Andrea Zoia e Simone Del Marco di affrontare le nuove avventure con la stessa passione e concretezza che hanno caratterizzato la nascita e l'attività amministrativa di Sondrio Civica. Il tempo che ci separa dal rinnovo del consiglio comunale, che si terrà nella primavera del 2023, sarà affrontato con rinnovato entusiasmo, cercherò di mantenere alta l'attenzione del Sindaco e della giunta sui temi presenti nel nostro programma e proverò, come fatto fino ad oggi, a garantire un'opposizione incentrata sul bene della nostra comunità.

Purtroppo risulta impossibile essere a conoscenza di tutte le problematiche presenti in città, per questo, Voi siete fondamentali per farle emergere e per trovare una soluzione. Ringrazio tutti i cittadini che ci hanno fatto pervenire le loro segnalazioni e tutti quelli che lo faranno nel prossimo futuro. A tutti Voi auguro un Sereno Natale e un 2022 colmo di sensazioni ed emozioni positive.

Luca Zambon

Investire con noi è pensare al futuro

Puoi contare su partner competenti come **Crédit Agricole** e **Amundi**, leader europeo del risparmio gestito*.

Chiedi in Filiale.

AVVERTENZE: Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente il KIID, che il collocatore deve consegnare prima della sottoscrizione, nonché il Prospetto Informativo disponibile presso le filiali Creval e pubblicato sul sito creval.it, per conoscere in dettaglio le caratteristiche del/i Fondo/i e dei relativi rischi e costi; il valore della quota oggetto di investimento è variabile nel tempo. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del/i prodotto/i è sottoposto alla valutazione di appropriatezza o adeguatezza prevista dalla normativa vigente.
*Fonte: IPE "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2021, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2020.

Amundi
ASSET MANAGEMENT

Creval

CRÉDIT AGRICOLE

**SCOPRI L'UNICITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI
DELLE IMPRESE ARTIGIANE.**

**PER LE TUE NECESSITÀ E PER I TUOI REGALI
IN OCCASIONE DEL PROSSIMO NATALE RIVOLGITI
ALLE PICCOLE IMPRESE DEL TUO COMUNE.**



*Per trovare l'artigiano più vicino a te consulta
la Vetrina Virtuale sul sito*

www.artigiani.sondrio.it

Confartigianato Imprese Sondrio

Largo dell'Artigianato, 1 - SONDRIO - Tel. 0342 514343

Seguici sui social



**SEI GIÀ
IN PENSIONE?
HAI LAVORATO
IN SVIZZERA
PER MENO
DI 12 MESI?**

*Chiamaci perchè hai
la possibilità di recuperare
i contributi versati!*



Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato

Per tutte le pratiche previdenziali

**DEGLI ARTIGIANI
E DI TUTTI I CITTADINI:**

**POSIZIONE CONTRIBUTIVA
ITALIANA ED ESTERA**

PENSIONI - SUPPLEMENTI

INVALIDITÀ CIVILE

REVERSIBILITÀ

**ATTIVAZIONE PEMESSI
LEGGE 104/92**

**CONGEDO
STRAORDINARIO**

**HAI PROBLEMI
DI SALUTE
LEGATI AL LAVORO
CHE SVOLGI
O HAI SUBITO
UN INFORTUNIO?**

*Chiamaci
per una valutazione
della situazione*



CONTATTA IL PATRONATO INAPA SONDRIO

Ci trovi a Sondrio in Largo dell'Artigianato 1 presso Confartigianato Imprese

Orari: dal lunedì al venerdì mattina dalle 8.30 alle 12.30 • lunedì/mercoledì/giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00 • martedì/venerdì pomeriggio CHIUSI
Le persone che puoi contattare: Roberta Zironi - Silvia Fiori • roberta.zironi@artigiani.sondrio.it • silvia.fiori@artigiani.sondrio.it

IN QUESTO PERIODO, PENSANDO ALLA TUA SALUTE E PER LA TUA TUTELA PRENDI UN APPUNTAMENTO TELEFONICO ALLO 0342 514343